

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. BRUNO – R. FRANCHETTI"
Liceo Scientifico "G. Bruno" – Liceo Classico e Liceo Linguistico "R. Franchetti"
Sede: via Baglioni, 26 - Succursale: Corso del Popolo, 82
30173 VENEZIA-MESTRE
Tel. 0415341989
Cod. Fisc. 90164280274 – Cod. Min. VEIS02300L
<http://www.istitutobrunofranchetti.edu.it>
e-mail: veis02300l@istruzione.it - P.E.C.: veis02300l@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO
a.s. 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 5, D.P.R. 323/1998)

CLASSE

CLASSE 5^a SEZIONE F

SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE
CON POTENZIAMENTO DI INGLESE

Venezia-Mestre, 15 maggio 2023

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTI
Lingua e letteratura italiana e Lingua e civiltà latina	Prof.ssa Sacchi Monica
Storia - Filosofia	Prof.ssa Giuliani Carmela
Matematica e Fisica	Prof. Marigonda Nicola
Disegno e Storia dell'Arte	Prof. Tortora Simona
Lingua e letteratura inglese	Prof.ssa Giordano Stefania
Biologia, Chimica, Scienze della Terra	Prof.ssa Fastelli Anna*
Scienze motorie	Prof. Ferraro Cristina
IRC	Prof.ssa Fonte Doriana Maria
Dirigente Scolastico	Prof. ssa Michieletto Michela
* Coordinatrice di classe	

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 5 maggio 2023.

ELENCO DEI/DELLE CANDIDATI/E

1. Omissis
2. Omissis
3. Omissis
4. Omissis
5. Omissis
6. Omissis
7. Omissis
8. Omissis
9. Omissis
10. Omissis
11. Omissis
12. Omissis
13. Omissis
14. Omissis
15. Omissis
16. Omissis

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La **classe 5^a sez. F** è composta da 16 studenti, di cui nessuno ripetente; una alunna l'anno scorso ha aderito ad un programma di studio all'estero (Stati Uniti). Nel corso del triennio la fisionomia della classe non è sensibilmente variata. Il corpo docente ha mantenuto una continuità didattica nel triennio tranne che per l'insegnante di italiano che ha preso la classe quest'ultimo anno scolastico e le insegnanti di inglese, di storia e filosofia che hanno avuto la classe a partire dalla quarta.

Alla fine del percorso didattico la classe presenta un profilo variegato: ad un esiguo gruppo di studenti, che ha partecipato all'attività didattica in modo costruttivo e motivato e che ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati, si contrappone una parte della classe che ha dimostrato poco interesse e motivazione, impegnandosi solo in alcune discipline e in periodi alterni, evidenziando tendenzialmente uno studio scolastico-mnemonico. All'interno di questo gruppo, alcuni studenti molto fragili hanno raggiunto solo parzialmente gli obiettivi soprattutto nelle discipline di indirizzo. Nella comunicazione scritta e orale il linguaggio non sempre risulta adeguato ad una efficace chiarezza espressiva così come a volte risulta debole quello specifico disciplinare.

Il gruppo classe ha raggiunto una buona maturazione nelle competenze sociali ed è sempre stato collaborativo, disponibile all'ascolto e al confronto con il corpo docente. Anche durante la pandemia in DaD gli studenti hanno sempre seguito le lezioni dimostrando responsabilità e ricercando il dialogo educativo nelle difficoltà.

Nel corso dell'anno scolastico, in accordo con le indicazioni dei dipartimenti di disciplina, sono state programmate due simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato: la simulazione della prima prova scritta è stata svolta in data 2 maggio 2023, la simulazione della seconda prova scritta verrà svolta in data 19 maggio 2023.

Obiettivi del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi generali:

Obiettivi educativi

- conoscenza e rispetto delle regole;
- partecipazione attiva e positiva alla vita della classe e dell'istituto;
- potenziamento delle capacità comunicative necessarie per instaurare rapporti interpersonali improntati al rispetto e alla tolleranza;
- assunzione di impegno per perseguire gli obiettivi fissati.

Obiettivi didattici

- perfezionamento della capacità di attuare una propria procedura di apprendimento e di acquisire un metodo di studio autonomo, rigoroso e funzionale all'apprendimento;
- perfezionamento dell'uso dei vari strumenti didattici (libri di testo, appunti, fonti, mappe, grafici, TIC) e dei laboratori di chimica, scienze naturali, informatica, multimediale;
- affinamento nell'interpretazione dei contenuti;
- rafforzamento dell'abitudine all'ordine formale, sia nella scrittura sia nell'esposizione orale;
- consolidamento delle competenze linguistico-espressive anche grazie alla comprensione delle funzioni logiche del linguaggio e del loro corretto ed efficace uso, con particolare riguardo al lessico specifico delle varie discipline;
- capacità di utilizzare le procedure del pensiero matematico, conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possesso dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, potenziamento delle procedure e dei metodi di indagine propri;

- consapevolezza delle scansioni epocali, dell'opposizione e delle connessioni passato/presente;
- maturazione di interessi culturali sulla base degli spunti offerti dalle discipline scolastiche;
- sviluppo dell'espressione delle capacità critiche;
- consapevolezza nel processo di autovalutazione.

Attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe a integrazione delle lezioni curricolari.

- Video-lezione del prof. Varsura "Dove va la plastica?"
- Progetto *A scuola di Guggenheim*: sul tema "Energia" (percorso interdisciplinare attuato in orario curricolare basato sull'approfondimento delle opere esposte alla collezione su un tema proposto dal Museo con la visita guidata)
- Partecipazione al progetto delle "Dispute filosofiche" a titolo individuale nel ruolo di giudici
- Uscita a Teatro: "Così è, se vi pare"
- Ed alla Salute: incontro con AVIS, ADMO
- Attività legate alle scienze motorie: la classe ha partecipato ad una conferenza sulla storia della nascita di una società sportiva di basket del nostro territorio che è stata una delle prime società sportive costituite in Italia.
- Giornata della Memoria: conferenza del prof. Zanin: "Quelli là...Non è poi difficile diventare nazisti"
- Conferenza sulla bellezza degli spazi urbani: **Spazio pubblico spazio di tutti** presso l'Auditorium di via Forte Marghera (club Rotary Venezia Mestre in collaborazione con l'ordine degli Architetti di Venezia)
- Viaggio d'istruzione a Monaco
- Partecipazione individuale alle Olimpiadi di Scienze Naturali e giochi della Chimica.
- Certificazioni linguistiche (Inglese).

Percorso di Educazione civica

Nel corso del presente anno scolastico, i docenti hanno sviluppato un itinerario educativo trasversale, ciascuno nell'ambito delle proprie discipline, mirato a far acquisire agli alunni le seguenti competenze:

- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica; mettersi in relazione con gli altri e dimostrarsi disponibili all'ascolto delle ragioni altrui, al rispetto, alla tolleranza, alla solidarietà;
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- partecipare al dibattito culturale;
- rappresentare fenomeni, concetti, dati, procedure utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari;

- interloquire con pertinenza e agire in modo costruttivo nella vita scolastica, nelle attività esterne, in iniziative di quartiere, nelle associazioni, nelle esperienze di stage e di lavoro (PCTO).

Questo itinerario, alla data di stesura del presente documento, è stato sviluppato con un monte ore complessivo pari a 35 ore secondo una programmazione stilata ad inizio anno scolastico e riportata nella seguente tabella. Il programma definitivo effettivamente svolto sarà confermato a giugno e consegnato alla Commissione d'esame. Per quanto attiene ai contenuti, ai metodi e alle verifiche di educazione civica, si rinvia alle relazioni dei singoli docenti.

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nome del docente proponente	Durata (ore)	Tema - Periodo	Discipline	Riferimento nel Profilo di uscita
Giuliani M Carmela	3	1 periodo Storia: Bioetica, eugenetica ed eutanasia. Eugenetica e Belle époque. Il nazismo e l'Aktion T4. L'eugenetica nell'Italia fascista. L'eutanasia nel Codice penale Viaggio di istruzione: Monaco, la capitale del movimento nazionalsocialista. Il diritto e la sua applicazione durante il nazionalsocialismo. la resistenza dei ragazzi della Rosa bianca. Partecipazione attiva degli studenti al percorso.	STORIA	Costituzione 1-2-3-6 Sviluppo sostenibile: 14
	2	Filosofia: -L'obbedienza all'autorità e la responsabilità morale: il processo ad Eichmann e la "banalità del male". Kant- Costant, Il diritto di mentire. L'esperimento di Milgram. Le risposte del diritto.	FILOSOFIA	
		2 Periodo N.B. Lo svolgimento definitivo degli argomenti preventivati nel secondo periodo		

		sarà confermato a fine anno. Storia della Costituzione. Dallo Statuto albertino alla nascita della Costituzione. L'organizzazione costituzionale: i Principi fondamentali. Diritti e doveri dei cittadini. diritti e doveri del cittadino digitale. Ordinamento della repubblica. Pensare la Costituzione: Le radici filosofiche della Carta Costituzionale: <u>la Guerra</u> (Kant- Hegel). artt.11, 78,87,103,111. Un percorso sulla storia della folia e la svolta della psichiatria dopo la legge Basaglia, attraverso la ricostruzione storica e filosofica di M. Foucault e dello psichiatra E. Borgna. La casa museo. Peggy Guggenheim a Venezia. Progetto sul tema "Energia" con riferimenti ai filosofi studiati. Disputa filosofica: alcuni studenti hanno partecipato come giudici alla disputa filosofica	STORIA FILOSOFIA	Costituzione1-2-3-5-6-7 Sviluppo sostenibile 14
Giordano Stefania	1 3 2	PRIMO PERIODO: Work and alienation SECONDO PERIODO: The War poets George Orwell, "1984"	LINGUA STRANIERA	n. 3 n. 2 n. 3
Fastelli Anna	10	4h. I Periodo: Inquinamento Plastica ed Economia Circolare. Conferenza prof Vattura "	SCIENZE	

		dove va la plastica?" <u>6h II periodo</u> Riscaldamento globale e cambiamenti climatici		
Ferraro Cristina	4	Salute, benessere e prevenzione: il doping. Origini, sostanze e metodi dopanti. Effetti dannosi. Primo periodo	SCIENZE MOTORIE	Costituzione n.7
Fonte Doriana	2	Censurare, proibire, vietare: forme di censura religiose nella storia. Primo periodo	I.R.C.	Costituzione n.3-5
Tortora Simona	4	PRIMO PERIODO - Il Museo dell'Ottocento. Lo stile neoclassico e la nascita del "museo tempio". Monaco di Baviera percorso museale: Konigplatz e la Glyptothek,; il collezionismo di Ludwig I, il frontone di tempio Afaia ad Egina, l'esportazione del Fauno Barberini e il Discobolo Lancillotti (esportazione illegale e rientro in patria). Alte Pinakothek. e Neue Pinakothek. SECONDO PERIODO - Conferenza sulla bellezza degli spazi urbani: Spazio pubblico spazio di tutti presso l'Auditorium di via Forte Marghera (club Rotary Venezia Mestre in collaborazione con l'ordine degli Architetti di Venezia) - La casa museo, Peggy Guggenheim a Venezia. Progetto sul tema :“Energia”.Sono state approfondite le seguenti tematiche : energia interiore dettata dall'azione dell'inconscio; energia vitale dovuta al moto e alla frammentazione dello spazio; l'impulso dell'energia 'armonia disarmonia'.	ARTE	14

		Costituzione art. 9		
Marigonda Nicola		Giornata della Memoria: conferenza del prof. Zanin: “Quelli là...Non é poi difficile diventare nazisti”	MATEMATICA E FISICA	
Sacchi Monica	4\5	I diritti dell’infanzia Profilo n 3: primo periodo Il rispetto dell’ambiente Profilo N 8 : primo\secondo periodo La guerra e la pace: scrittori di guerra; Pascoli, LA GRANDE PROLETARIA SI E’ MOSSA: secondo periodo La casa museo. Peggy Guggenheim a Venezia. Progetto sul tema “Energia” con riferimenti agli autori studiati.	ITALIANO	3, 8 8 5,6,7
Ticozzi Paolo	1	1 ora " intelligenza artificiale, deep fake e problemi etici"	INFORMATICA	Cittadinanza digitale 11
Totale ore preventive : 43				
1 periodo: 18 ore				
2 periodo : 25 ore				
Ad oggi 3 maggio 2023 sono state svolte in totale 35 ore (19 nel 1 periodo e 16 nel secondo periodo)				

PCTO

Come Istituto abbiamo proposto PCTO che da un lato sviluppassero nel corso del triennio una parte formativa obbligatoria, organizzata dalla scuola, e che dall'altro privilegiassero percorsi di classe scelti dai Consigli di Classe in linea con gli obiettivi individuati, promuovendo al contempo tirocini individuali presso aziende o enti del territorio, e riconoscendo esperienze formative che incontrassero la grande varietà di interessi dimostrata dagli alunni, quali: lo sport, il volontariato, l'approfondimento delle lingue straniere europee, e valorizzando inoltre le proposte di orientamento universitario e delle professioni (si vedano il Progetto PCTO d'Istituto e il Vademecum presenti sul sito d'Istituto).

L'Istituto ha cercato di rispettare le preferenze di ambito indicate dagli alunni nell'assegnazione dei tirocini, puntando a realizzare percorsi quanto più possibile validi da un punto di vista didattico e formativo.

Per questa classe nell'a. s. 2020/21 si è attivato un Progetto di Classe: "Palazzo Grassi: dalla luce all'immagine. Ritorno alle origini per capire il contemporaneo. Viaggio nella fotografia, a partire dalla mostra Henri Cartier-Bresson

Oltre agli eventuali Progetti di Classe scelti dal CdC, il percorso formativo dello studente di ultimo anno del nostro Liceo contiene, in generale, le **attività di formazione a cura della scuola**:

- PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DAL PARTE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO con le indicazioni per l'uso della piattaforma Scuola & Territorio e la compilazione del diario di bordo relativo alle giornate di stage aziendale.
- FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (4 ORE SICUREZZA DI BASE e 4 ORE SICUREZZA SPECIFICA a cura del RSPP della scuola) propedeutiche allo svolgimento degli stage.
- CORSO FORMAZIONE SICUREZZA PRIVACY E DATA PROTECTION curricolare a cura di un esperto esterno.
- FORMAZIONE SULLA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI LAVORO.
- CORSO DI RIFLESSIONE SUI PERCORSI DI PCTO a cura del Consiglio di Classe.

Agli alunni, nonostante la pandemia, è stata offerta l'opportunità di svolgere **attività di tirocinio in orario extra curricolare** di almeno 30 ore, in presenza, a distanza o in modalità blended **presso**:

- istituti culturali (Fondazione Guggenheim, M9_Museo del Novecento, FAI, CINIT – progetto Leoncino d'Oro, ecc.)
- laboratori scientifici (INFN, UNIVE, UNIPD, ecc.);
- enti pubblici (Comune di Venezia)
- aziende produttive o altri enti privati.

Altre attività di formazione di classe o individuale a scelta dello studente riconosciute nel computo delle ore complessive di PCTO:

- attività di orientamento post diploma in collaborazione con vari Dipartimenti delle Università di Padova, Venezia, Verona, Trieste ecc.
- attività agonistiche sportive di livello provinciale/regionale/ nazionale/internazionale previa convenzione tra società o associazione sportiva e Istituto
- attività di volontariato organizzata dalla scuola (progetto Bruno-Franchetti solidale)
- attività di volontariato previo accordo tra ente organizzatore e Istituto (centri estivi parrocchiali)
- altre attività di tutoraggio volontario a studenti della scuola (peer-education) o di orientamento in entrata
- progetti organizzati dalla scuola in orario extracurricolare.

Per il dettaglio dei percorsi effettuati dal singolo alunno si rimanda alla documentazione consegnata alla rispettiva Commissione d'Esame.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di apprendimento e del conseguimento degli obiettivi secondo i criteri, le liste di indicatori e le griglie di quantificatori che ciascun dipartimento si è dato e che ciascun insegnante applica secondo il modo in cui modula il curriculum nella classe specifica in cui valuta.

L'istituto adotta i seguenti criteri per la promozione degli studenti: esiti delle prove di verifica, comprese quelle di recupero; osservazioni sistematiche del processo di apprendimento per valutare la partecipazione durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage e così via; impegno personale e metodo di lavoro; evoluzione del processo di apprendimento rispetto alla situazione di partenza.

Griglia di valutazione prova scritta di Italiano

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde ad un'ideazione pertinente né ad una pianificazione	5	
	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	8	
	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	11	
	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14	
	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso, appropriata progressione tematica.	17	
	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata	20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti	5	
	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto	8	
	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale	11	
	Il lessico nel complesso è pertinente; nonostante qualche incertezza, la padronanza grammaticale è adeguata	14	
	Il lessico è nel complesso pertinente ed adeguato; la padronanza grammaticale è appropriata	17	
	Il lessico è pertinente, ricco ed appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti	20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)			
	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione	5	
	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata	8	
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta	11	

	L'elaborato evidenzia conoscenza e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica	14	
	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative	17	
	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione nei riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione	20	
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max 40 punti)			
TIPOLOGIA A			
4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (10 punti)			
	Manca in tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli	4	
	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato	5	
	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati	6	
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti	7	
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti	8	
	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente i vincoli posti	10	
5. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)			
	Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche	4	
	Il testo viene compreso parzialmente, la struttura viene colta approssimativamente e non vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche	5	
	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta nei suoi aspetti generali, sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti	6	
	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti	7	
	Il testo viene compreso appieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti	8	
	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche	10	
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)			
	Analisi lacunosa e/o scorretta	4	
	Analisi generica, approssimativa e imprecisa	5	
	Analisi globalmente corretta anche se non accurata in ogni aspetto.	6	
	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta	7	
	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta	8	
	Analisi puntuale, approfondita e completa	10	
7. Interpretazione del testo (10 punti)			
	interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti nel testo	4	
	Interpretazione superficiale e generica	5	
	Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente	6	
	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto	7	
	Interpretazione puntuale e articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali	8	
	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione	10	

TIPOLOGIA B			
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)			
	Tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese	5	
	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente	11	
	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute globalmente e comprese nelle linee generali	12	
	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con discreta precisione	15	
	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con buona precisione e completezza	18	
	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con precisione e completezza in tutte le loro implicazioni	20	
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)			
	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato	4	
	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze	5	
	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, è nel complesso appropriato	6	
	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi	7	
	Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico, l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico	8	
	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità; buona padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; uso dei connettivi vario, appropriato e corretto	10	
6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)			
	I riferimenti culturali sono assenti e/o scorretti, l'argomentazione risulta debole	4	
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri	5	
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti	6	
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici	7	
	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi, l'argomentazione risulta ben fondata	8	
	I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità	10	
TIPOLOGIA C			
4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi (10 punti)			
	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta; il titolo è incoerente e la parafrasi scorretta	4	
	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia; il titolo è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi è poco efficace	5	
	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia; il titolo è generico ma non incoerente, la parafrasi è corretta	6	
	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia; il titolo è adeguato e pertinente; la parafrasi è corretta	7	
	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia; il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la parafrasi è corretta e ben organizzata	8	
	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo è originale, efficace e pertinente al testo; la parafrasi ben strutturata ed efficace	10	
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti)			
	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso di linguaggio specifico	4	

	L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico	5	
	L'esposizione, pur con qualche incoerenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico	6	
	L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	7	
	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	8	
	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionative dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico	10	
6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (20 punti)			
	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o privi di pertinenza	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti	11	
	Conoscenze e riferimenti culturali generici, essenziali ma pertinenti	12	
	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti	15	
	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati	18	
	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia	20	
Punteggio totale/100			

Griglia di valutazione seconda prova

A titolo di esempio la griglia ministeriale è stata presso questo istituto declinata a maggior livello di dettaglio, per la valutazione della seconda prova dell'a.s. 2021/22, come segue

ESAME DI STATO 2021/22 – II PROVA SCRITTA – MATEMATICA

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO	QUANTIFICATORI DEL LIVELLO DI COMPETENZA
Comprendere	Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	1 punto	Analizza solo le situazioni immediatamente evidenti. Identifica i dati esplicitamente dichiarati nel testo. Adopera prevalentemente codici simbolici.
		L2	2 punti	Analizza le situazioni note se non sono troppo articolate. Identifica i dati esplicitamente dichiarati nel testo. Adopera i codici simbolici e in qualche caso usa anche il codice grafico.
		L2	3 punti	Analizza le situazioni note se non sono troppo articolate. Identifica i dati nel testo in qualsiasi forma siano presentati. Adopera i codici simbolici e in qualche caso usa anche il codice grafico.
		L3	4 punti	Analizza le situazioni note anche se articolate. Identifica i dati necessari per risolvere ogni questione rilevante. Adopera i codici simbolici e grafici con disinvoltura per comprendere le situazioni.
		L4	5 punti	Analizza ogni tipo di situazione. Identifica i dati necessari per risolvere ogni questione. Adopera i codici simbolici, grafici e il linguaggio naturale ove necessario per sostenere il pensiero e tracciare l'analisi dei problemi.
Individuare	Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la	L1	1 punto	Conosce le definizioni e i concetti essenziali. Sceglie, tra le strategie possibili, quelle già sperimentate indipendentemente dalla loro efficienza.
		L2	2 punti	Conosce le definizioni e i concetti per affrontare situazioni semplici in contesti noti. Tra le strategie possibili opera delle scelte in funzione dell'efficienza nella risoluzione di situazioni semplici in contesti noti.
		L2	3 punti	Usa le definizioni e i concetti per affrontare situazioni semplici in contesti noti. Tra le strategie possibili opera delle scelte in funzione dell'efficienza nella risoluzione di situazioni semplici in contesti noti.

	strategia più adatta.	L3	4 punti	Padroneggia i concetti da utilizzare nelle situazioni note anche articolate. Sceglie le strategie risolutive efficaci per affrontare problemi noti anche complessi.
		L3	5 punti	Padroneggia i concetti da utilizzare in tutte le situazioni note. Sceglie le strategie risolutive efficaci per affrontare problemi noti, ma complessi.
		L4	6 punti	Padroneggia bene tutti i concetti da utilizzare in ogni situazione. Sceglie tra le possibili le strategie risolutive quelle più eleganti.
Sviluppare il processo risolutivo	Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	1 punto	Risolve alcune situazioni problematiche elementari eseguendo le procedure di calcolo immediate e senza troppa articolazione.
		L2	2 punti	Risolve situazioni problematiche note ma semplici, eseguendo le procedure con correttezza e coerenza purché non siano troppo lunghe né articolate.
		L2	3 punti	Risolve situazioni problematiche note ma semplici, eseguendo le procedure con correttezza e coerenza anche se più lunghe e complesse.
		L3	4 punti	Risolve le situazioni problematiche note anche complesse, eseguendo le procedure adeguate con correttezza e coerenza.
		L4	5 punti	Risolve tutte le situazioni problematiche con coerenza e competenza, applicando le regole ed eseguendo solo i calcoli necessari mirando direttamente all'obiettivo.
Argomentare	Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	1 punto	Giustifica alcune scelte della soluzione. Commenta qualche passaggio e presenta i risultati che ottiene, in modo che siano evidenti.
		L2	2 punti	Giustifica alcune scelte della soluzione. Commenta qualche passaggio della soluzione e presenta i risultati che ottiene, in modo che siano evidenti e secondo le specifiche.
		L3	3 punti	Giustifica ogni scelta della soluzione. Commenta tutti passaggi della soluzione con qualche prolissità e presenta i risultati nel modo richiesto dal problema. Pone attenzione nell'esposizione e impaginazione.
		L4	4 punti	Giustifica ogni scelta strategica della soluzione. Commenta i passaggi necessari della soluzione e presenta i risultati nel modo richiesto dal problema. Pone cura nell'esposizione e impaginazione.

Griglia di valutazione del colloquio

Allegato A all'O.M. 9 marzo 2023, n. 45

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 -1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.5 0- 2.5 0	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3- 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4- 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 -1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.5 0- 2.5 0	

	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	I V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	I V	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	I V	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	I V	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

Il credito scolastico viene stabilito secondo normativa sulla base dei voti dell'ultimo scrutinio. Il consiglio di classe decide il punteggio da assegnare all'interno della fascia prescritta dalla normativa. Per fare ciò tiene conto di impegno e partecipazione.

Il credito formativo viene assegnato sulla base della partecipazione alle attività di seguito elencate

1. Certificazione di livello non inferiore al B1 per le lingue straniere;
2. Mobilità studentesca internazionale con soggiorni individuali di studio all'estero superiori ai tre mesi;
3. Superamento di una prova a carattere nazionale, predisposta e valutata da un ente esterno;
4. Conseguimento del patentino ECDL o equivalenti;
5. Stage estivi in ambienti lavorativi coerenti con l'indirizzo di studi frequentato dallo studente per almeno 30 ore;
6. Attività di volontariato che richiedano un impegno non inferiore alle 30 ore annuali o un titolo specifico rilasciato da un ente qualificato, dopo un corso di formazione o esame finale;

7. Corsi esterni organizzati da enti comunali, provinciali, regionali e/o da associazioni di durata non inferiore alle 30 ore annuali e non cumulabili con altre attività;
8. Corsi di musica con esame finale o con un attestato di frequenza di almeno 30 ore annuali;
9. Partecipazione a tornei di dama o scacchi a livello interprovinciale;
10. Corsi di danza riconosciuti a livello regionale e certificati con esame finale o con un attestato di frequenza di almeno 30 ore annuali;
11. Partecipazione ad attività sportive agonistiche con attestazione di frequenza di almeno 150 ore annuali tra allenamenti e gare;
12. Brevetti conseguiti nell'anno scolastico in corso, ovvero ottenuti nell'anno scolastico precedente qualora non sia stato possibile presentazione di adeguata attestazione entro i termini di scadenza;
13. Attività lavorative di cui sia possibile fornire documentazione relativa ai contributi versati;
14. Altre attività, a insindacabile giudizio del consiglio di classe, adeguatamente certificate dallo studente, che evidenzino il particolare contributo alla formazione della persona che dovrà essere specificatamente motivato.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta, attribuito collegialmente, valuta il comportamento dell'alunno nei confronti della scuola, dei compagni, degli insegnanti e del personale non docente. È assegnato sulla base dei seguenti criteri, alla luce di motivate osservazioni dei docenti riportate in sede di scrutinio:

- 1) rispetto di regolamenti, norme, orari
- 2) qualità della partecipazione alla vita scolastica
- 3) grado di responsabilizzazione nel confronto degli impegni scolastici
- 4) grado di maturazione nelle relazioni interpersonali

10 <i>l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari assunti collegialmente</i>	• rispetto "attivo" del Regolamento d'Istituto • frequenza assidua, rispetto degli orari • partecipazione attiva alle attività scolastiche e puntuale e rigoroso adempimento dei doveri scolastici • comportamento collaborativo, propositivo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe
9 <i>l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari assunti collegialmente</i>	• rispetto costante del regolamento d'Istituto • frequenza assidua, rispetto degli orari • buona partecipazione alle attività scolastiche e costante adempimento dei doveri scolastici • comportamento collaborativo nei confronti di compagni e docenti
8 <i>da attribuire in presenza di almeno tre descrittori</i>	• comportamento sostanzialmente corretto e responsabile • frequenza scolastica regolare • corretta partecipazione alle lezioni e regolare adempimento dei doveri scolastici • atteggiamento rispettoso verso compagni e docenti

7 <i>da attribuire in presenza di almeno due descrittori e di eventuali segnalazioni scritte</i>	• comportamento non sempre corretto e responsabile nei confronti delle persone e delle cose (con reiterati richiami verbali e note scritte) • frequenza scolastica non regolare, con assenze e ritardi frequenti • svolgimento parziale dei doveri scolastici • partecipazione non costruttiva al dialogo educativo
6 <i>da attribuire in presenza di almeno un descrittore in aggiunta al primo</i>	• comportamento scarsamente rispettoso nei confronti delle persone e delle cose (con sanzioni disciplinari con sospensione per un periodo non superiore ai 15 giorni) • frequenza scolastica irregolare, con assenze e ritardi reiterati • impegno carente e limitata considerazione dei doveri scolastici • comportamento scarsamente collaborativo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe
5	Si attribuisce il voto di condotta inferiore al sei in «presenza di uno o più comportamenti tra i seguenti, già sanzionati attraverso provvedimenti disciplinari, che denotino: completo disinteresse per le attività didattiche; comportamento gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni; continuo disturbo delle lezioni e funzione negativa nel gruppo classe; frequenza occasionale; saltuario svolgimento dei compiti scolastici; gravi violazioni del regolamento scolastico con danni al patrimonio della scuola e inosservanza delle disposizioni di sicurezza».

RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “G. BRUNO – R. FRANCHETTI”

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

RELAZIONE FINALE

Materia: IRC

Classe:5F

Insegnante: Fonte Dorian Maria

Ore di lezione settimanali: 1

Testi adottati: Nuovo La Sabbia e le Stelle-Ed-Blu

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

Competenze. Gli studenti sono in condizione di:

15. Conoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura della medesima in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
16. Conoscere l'identità della religione cattolica, il suo evento fondante, con riferimento a visioni critiche della stessa.
17. Conoscere le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II e le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa.

Conoscenze. Gli studenti:

- hanno approfondito il ruolo della religione nella società in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- hanno indagato il tema della responsabilità individuale rispetto alle scelte da intraprendere verso l'età adulta alla luce dell'antropologia cristiana.
- hanno approfondito gli aspetti caratterizzanti la bioetica cattolica e la bioetica laica.
- hanno esaminato gli orientamenti dell'antropologia cristiana rispetto ad alcuni temi centrali come giustizia e pace, la tutela della donna, le disuguaglianze sociali, ecc.
- hanno elaborato un pensiero critico rispetto al diritto ambientale nella prospettiva cristiana.

Abilità. Attraverso l'itinerario didattico, gli alunni sono stati abilitati a:

- sviluppare un metodo di apprendimento caratterizzato da 4 momenti: 1) approfondimento di contenuti teorici 2) riflessione individuale e di gruppo rispetto ai contenuti teorici acquisiti 3) attivare una capacità critica rispetto alle riflessioni sviluppate 4) avviare delle azioni individuali atte a dar vita a degli agiti consapevoli e responsabili.
- individuare sul piano etico-religioso il valore della giustizia sociale, della pace e della libertà religiosa, del diritto ambientale nella prospettiva cristiana;
- conoscere il ruolo della religione nella società e comprendere la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- sviluppare una riflessione critica rispetto ai temi fondanti la bioetica.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE RAGGIUNTI

Vedi programmazione del consiglio di classe.

Primo periodo	
Moduli	Contenuti
<u>Il problema di Dio</u>	Il senso religioso: “Oltre il male di vivere con le domande più vive di Daniele Mencarelli.
	Le “corrispondenze della religione” a livello antropologico esistenziale, storico-fenomenologico
	Le imprecisioni dei media circa la religione.
	Genesi” Polvere se e polvere ritornerai”.
<u>Il fatto cristiano nella storia.</u>	Il ruolo della religione nella società.
	Cosa ti sei sempre chiesto?
	L’esperienza dei Giovani della Rosa Bianca.
	Osservatore Romano: Metaverso, dimensione utopica e opportunità business
Modulo di Educazione Civica	Viaggio di istruzione a Monaco con approfondimento e riflessione in classe rispetto al gruppo La Rosa Bianca, giovani universitari tedeschi antinazisti che tentarono di sabotare il regime di Hitler.

Secondo periodo	
Moduli	Contenuti
<u>Il fatto cristiano nella storia: la Dottrina Sociale della Chiesa</u>	Vaticano: Fake news o verità?
	L’Italia non è un paese razzista
<u>Questioni biblico-teologiche</u>	La commissione di bioetica
	La libertà di culto: dibattito.
	Sessualità e religione
	Carriera alias: pro e contro

VERIFICA E VALUTAZIONE

- *la lezione dialogata*, con contributi personali a partire da una traccia presentata attraverso un *power-point* o un *video*, finalizzata alla formazione complessiva degli alunni, nel rispetto delle diverse concezioni della vita. Ai contenuti presentati non si sono offerte mai risposte preconfezionate; neppure si è preteso d'imporgli di definitive ed esaurienti. L'impegno primo è stato quello di portare gli studenti ad acquisire delle conoscenze e di far crescere negli stessi la capacità d'individuare i problemi veri in tutta la loro ricchezza, sviluppando in loro la capacità riflessiva e critica;
- *la lezione frontale*, per il raggiungimento di un più alto livello di conoscenze;

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

- **Sostegno (da settembre a giugno)** in itinere
- **Consolidamento** in itinere

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Viaggio di istruzione a Monaco con approfondimento Rosa Binaca

Luogo e data
2 Maggio 2023

La docente
Doriana Maria Fonte

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “G. BRUNO – R. FRANCHETTI”

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

RELAZIONE FINALE

Materia: **Lingua e Cultura Inglese**

Classe: **5F**

Insegnante: **prof.ssa Stefania Giordano**

Ore di lezione settimanali: **3**

Testi adottati: ***Performer Heritage* vol. 2 ed. Zanichelli**

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

18. conoscenze dei linguaggi specifici e dei contenuti delle varie discipline;
19. conoscenze e strumenti per la comunicazione;
20. acquisizione di strumenti per il lavoro di gruppo;
21. acquisizione di strumenti di autovalutazione.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE RAGGIUNTI

- perfezionamento della capacità di attuare una propria procedura di apprendimento e di acquisire un metodo di studio autonomo;
- perfezionamento dell'uso dei vari strumenti didattici (libri di testo, appunti, fonti, mappe, grafici)
- affinamento nell'interpretazione dei contenuti;
- rafforzamento dell'abitudine all'ordine formale, sia nella scrittura sia nell'esposizione orale;
- consolidamento delle competenze linguistico-espressive anche grazie alla comprensione delle funzioni logiche del linguaggio e del loro corretto ed efficace uso, con particolare riguardo al lessico specifico delle varie discipline;
- consapevolezza delle scansioni epocali, dell'opposizione e delle connessioni passato/presente;
- maturazione di interessi culturali sulla base degli spunti offerti dalle discipline scolastiche;
- sviluppo dell'espressione delle capacità critiche;
- consapevolezza nel processo di autovalutazione.

MODULI E CONTENUTI

I periodo

Moduli	Contenuti
Attività di ripasso di strutture grammaticali	periodo ipotetico, usi di wish, reported speech, verb patterns.
The Victorian Age (1837-1901)	History and culture • The dawn of the Victorian Age

	• The Victorian Compromise • FCE part 5 Life in Victorian Britain • CLIL Science: Discoveries in medicine • The later years of Queen Victoria's Reign • Victorian urban society and women.
Victorian poetry	The dramatic monologue
The Victorian Novel	Features of the Victorian novel (readers and writers, the publishing world, the Victorians' interest in prose, the novelist's aim, the narrative technique, setting and characters, types of novels, women writers). Charles Dickens • <i>Oliver Twist</i> ◦ "The workhouse" • From text to screen: <i>Oliver Twist</i> (clip) • <i>Hard Times</i> ◦ "Mr Gradgrind" ◦ "Coketown" Across Cultures: Work and alienation. The Brontë sisters <i>Wuthering Heights</i> - "Catherine's ghost" - "I am Heathcliff" The late Victorian novel: Robert Louis Stevenson <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> - "Jekyll's experiment"
Victorian Imperialism	Rudyard Kipling - "The Mission of the Colonizer" from <i>The White Man's Burden</i>
Victorian Drama	Oscar Wilde <i>The Importance of Being Earnest</i> - "The Interview" Film: <i>The Importance of Being Earnest</i> by Oliver Parker

II periodo

Moduli	Contenuti
Aestheticism and Decadence	2. The birth of the Aesthetic Movement 3. The English Aesthetic Movement 4. The theorist of English Aestheticism 5. Walter Pater's influence 6. The features of Aesthetic works 7. The European Decadent Movement 8. The dandy Oscar Wilde: The rebel and the dandy

	<i>The Picture of Dorian Gray</i> - “The Preface” - “ <i>Dorian’s Death</i> ”
The Modern Age (1901-1945)	• From the Edwardian Age to the first World War • Britain and the First World War
The War poets and the theme of War	Wilfred Owen: <i>Dulce et Decorum Est</i> Siegfried Sassoon: <i>Glory of Women</i>
The Age of Anxiety	• The crisis of certainties • Freud’s influence • The collective unconscious • The theory of relativity • A new concept of time • Anthropological studies • A new picture of man.
Modernism	The advent of Modernism Main features of Modernism Towards a cosmopolitan literature Modernism in painting and music. The Modern Novel (the origins of the English novel, the new role of the novelist, experimenting with new narrative techniques, a different use of time, the stream-of-consciousness technique, three groups of novelists). The Interior Monologue (subjective consciousness, main features of the interior monologue, types of interior monologue). James Joyce • <i>Dubliners</i> and the theme of paralysis: <i>Eveline</i> • “Molly’s Monologue” from <i>Ulysses</i> Modern poetry: Symbolism T.S. Eliot <i>The Waste Land</i> - “<i>The Fire Sermon</i>”
The anti-utopian novel	George Orwell and the theme of anti-utopia <i>Nineteen Eighty-Four</i> - “ <i>Big Brother Is Watching You</i> ”
Contemporary Drama: the Theatre of the Absurd*	Samuel Beckett <i>Waiting for Godot</i> - “ <i>Waiting</i> ”

(*Si prevede di svolgere il modulo entro fine maggio)

Moduli di educazione civica

Secondo periodo

Profilo 2

AREA TEMATICA:	COSTITUZIONE
RIFERIMENTI TEORICI:	Costituzione e Agenda 2030: art.11 Ripudio della guerra SDG 16 Pace, giustizia e istituzioni forti
COMPETENZA DA SVILUPPARE:	Saper essere consapevoli della necessità di ripudiare la guerra come unico strumento di risoluzione dei conflitti.
RIFERIMENTO PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE:	The War Poets

Profilo 3

AREA TEMATICA:	LIBERTÀ DI PENSIERO E DI STAMPA / FAKE NEWS
RIFERIMENTI TEORICI:	Costituzione e Agenda 2030: art.21 Libertà di pensiero e di stampa SDG 10 Ridurre le disuguaglianze
COMPETENZA DA SVILUPPARE:	Saper ragionare sul concetto di “libertà di pensiero” e saper valutare con consapevolezza le notizie e le informazioni che arrivano dai mezzi di comunicazione
RIFERIMENTO PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE:	Performer Heritage vol. 2, Unit 6.21 (George Orwell)

VERIFICA E VALUTAZIONE

- Numero e tipologie di verifica

Sono state somministrate prove di vario tipo:

- * prove strutturate comprendenti diverse tipologie di esercizi, (quesiti a risposta unica, a scelta multipla, esercizi vero/falso, di abbinamento ecc.) con cui gli studenti hanno familiarità essendo dello stesso tipo di quelli già svolti in classe e a casa ed essendo rigorosamente corrispondenti al materiale linguistico contenuto nei libri di testo adottati e/o trattato a lezione che consentono una valutazione oggettiva dei risultati;
- * prove semi-strutturate (quesiti a risposta libera o semi-libera quali rispondere a domande, completare e scrivere dialoghi, ricavare informazioni, tradurre frasi ecc.);
- * traduzioni in lingua straniera, riassunti, esercizi di comprensione orale e scritta;
- * prove libere o non strutturate (brevi composizioni, relazioni, ecc.) che consentono una valutazione più globale delle abilità dello studente;
- * analisi guidata di un testo letterario.

Sono state svolte tre verifiche (scritte e orali) sia nel trimestre che nel pentamestre. I test scritti si sono basati su quesiti a risposta sintetica, oppure sulle tipologie richieste dagli esami Cambridge FCE, perché ritenute le più idonee a valutare la conoscenza dei contenuti e la competenza linguistica. Sono state somministrate anche simulazioni delle prove INVALSI.

- Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati nella programmazione iniziale disponibile e condivisa nella sezione Didattica del Registro elettronico Spaggiari.

ATTIVITA' DI SOSTEGNO, RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

- **Sostegno (da settembre a giugno) e recupero (estivo)**

Nel corso dell'anno, è stato effettuato un regolare controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche; si è cercato di coinvolgere la classe in attività collettive e sono stati assegnati compiti a crescente livello di difficoltà; gli studenti più deboli hanno avuto anche la possibilità di allungare i tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari.

In relazione ai risultati delle verifiche svolte, sono state predisposte strategie di recupero per gli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti. Il recupero è stato effettuato tramite studio individuale con percorso formativo di recupero, con il supporto di materiali multimediali forniti dalla docente.

- **Consolidamento**

Le verifiche orali di fine anno saranno effettuate simulando la tipologia prevista per il colloquio dell'Esame di Stato.

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Corsi di preparazione alle certificazioni FCE/CAE in orario extracurriculare e su base volontaria.

Venezia-Mestre, 2 maggio 2023

La docente
Prof.ssa Stefania Giordano

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “G. BRUNO – R. FRANCHETTI”

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

RELAZIONE FINALE

Materia: Matematica

Classe: VF SA

Insegnante: Nicola Marigonda

Ore di lezione settimanali: 4

Testi adottati: Bergamini, Barozzi, Trifone “Manuale blu2.0 di matematica” Voll.4B e 5.

Presentazione della classe: la 5F è composta da 16 studenti – dieci ragazze e sei ragazzi – nessuno dei quali ripetente. Chi scrive ha avuto modo di seguire gli allievi durante l’intero arco del triennio, sia per quanto concerne la materia in oggetto, sia per quanto riguarda lo studio della fisica. Al termine di questo lungo percorso di formazione emerge un quadro in cui, al di là di alcune individualità che spiccano per qualità e interesse personali, sono le ombre a prevalere sulle luci: una preparazione troppo discontinua ed un approccio spesso immaturo e inconsapevole hanno infatti portato buona parte degli studenti a non affrontare – e quindi a non risolvere – problemi strutturali riguardanti il metodo di studio e le abilità tecniche di base necessarie per orientarsi nelle discipline di cui sopra. Al di là delle prestazioni che in quest’ultima parte dell’anno stanno facendo registrare alcuni positivi miglioramenti, tenendo anche nel dovuto conto che il secondo e il terzo anno di studi sono stati funestati dalla pandemia di Sars_Cov2 (con tutto quello che ha comportato in termini di isolamento e difficoltà di comunicazione e condivisione) - resta il fatto che al momento presente sono ancora troppi coloro i quali non hanno costruito quella rete di conoscenze e di riferimenti culturali che dovrebbe far parte del bagaglio comune di ogni studente di Liceo Scientifico.

Obiettivi formativi disciplinari raggiunti

Qui di seguito si elencano gli obiettivi individuati ad inizio anno

- Conoscere i concetti fondamentali della matematica e i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni).
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica ed essere in grado di analizzare le problematiche utilizzando linguaggi diversi (verbale, grafico, simbolico)
- Acquisire una sufficiente capacità di astrazione e formalizzazione unita ad un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Sviluppare un'attitudine a riesaminare criticamente e ad organizzare logicamente le conoscenze via via acquisite.
- Conoscere i metodi della matematica interni alla disciplina in sé considerata e quelli rilevanti per la descrizione e la previsione di fenomeni, in particolare del mondo fisico
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuarne le possibili soluzioni; acquisire autonomia e creatività; saper progettare, risolvere problemi, distinguere punti di forza e di debolezza delle diverse strategie risolutive.
- Saper padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri della materia, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate

Come già espresso nella sezione iniziale, trattandosi di un gruppo di studenti piuttosto eterogeneo, sia per quanto concerne i livelli di partenza, sia per quanto riguarda l'attitudine allo studio, il conseguimento degli obiettivi di cui sopra dipende in larga misura dalle singole individualità. Si può comunque affermare che molto è stato fatto per sviluppare l'apprendimento critico e circolare della materia, nonché per attivare da un lato i meccanismi di individuazione delle strategie ottimali di *problem-solving* e, dall'altro, quelli di controllo delle soluzioni proposte. Infine si ritiene doveroso segnalare come nella seconda parte dell'anno, essendo prevista in uscita una prova scritta non pluridisciplinare, si sia molto insistito su diversi aspetti tecnici della materia in oggetto – ritenuti imprescindibili – a scapito di alcuni possibili percorsi interdisciplinari di natura fisico/matematica che, seppur culturalmente validi, sono apparsi meno spendibili in sede di Esame di Stato.

Obiettivi del consiglio di classe

- perfezionamento della capacità di attuare una propria procedura di apprendimento e di acquisire un metodo di studio autonomo, rigoroso e funzionale all'apprendimento;
- perfezionamento dell'uso dei vari strumenti didattici (libri di testo, appunti, fonti, mappe, grafici, TIC) e dei laboratori di chimica, scienze naturali, informatica, multimediale;
- affinamento nell'interpretazione dei contenuti;
- rafforzamento dell'abitudine all'ordine formale, sia nella scrittura sia nell'esposizione orale;
- consolidamento delle competenze linguistico-espressive anche grazie alla comprensione delle funzioni logiche del linguaggio e del loro corretto ed efficace uso, con particolare riguardo al lessico specifico delle varie discipline;
- capacità di utilizzare le procedure del pensiero matematico, conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possesso dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, potenziamento delle procedure e dei metodi di indagine propri;
- consapevolezza delle scansioni epocali, dell'opposizione e delle connessioni passato/presente;
- maturazione di interessi culturali sulla base degli spunti offerti dalle discipline scolastiche;

- sviluppo dell'espressione delle capacità critiche;
- consapevolezza nel processo di autovalutazione.

PRIMO PERIODO

MODULI	CONTENUTI
Topologia della retta reale	Maggiorante, minorante, estremo superiore, estremo inferiore, massimo e minimo di un insieme. I simboli più e meno infinito, insiemi limitati e illimitati. Archimedèità della retta reale. Gli intorno di un punto; punti di accumulazione e punti isolati di un insieme. Insiemi aperti e chiusi. Insiemi compatti.
Limiti: definizione e loro verifica	Quando ha senso calcolare i limiti di una funzione; limiti di funzione per x che tende a x_0 , per x che tende a più o meno infinito: definizione, verifica ed interpretazione geometrica. Limiti e asintoti orizzontali e verticali. Unicità del limite, teorema di permanenza del segno e del confronto. Limite di una funzione infinitesima per una limitata.
Calcolo dei limiti e funzioni continue.	Definizione di funzioni continua: continuità delle funzioni elementari. Algebrici dei limiti e forme di indecisione. Limiti notevoli trigonometrici, dell'esponenziale, del logaritmo. Limiti risolubili mediante cambio di variabile. Ordine di infinitesimo e di infinito per una funzione che tende a x_0 ; principio di sostituzione per gli infinitesimi e per gli infiniti. Ricerca degli asintoti obliqui.

SECONDO PERIODO

MODULI	CONTENUTI
Teoremi sulle funzioni continue e derivazione	Teorema dei valori intermedi e di esistenza degli zeri. Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione) Funzioni discontinue e classificazione delle discontinuità. Studio qualitativo di una funzione. Definizione e interpretazione geometrica della derivata prima. Derivabilità e continuità. Derivate di funzioni elementari. Regole di derivazione: della somma, del prodotto, del quoziente; derivata della funzione inversa. Derivate di ordine superiore. Punti stazionari. Applicazioni della derivazione alla fisica.
Teoremi classici del calcolo differenziale	Teorema di Fermat, di Rolle, di Lagrange e conseguenze sulla monotonia di una funzione derivabile definita su un intervallo. Derivabilità di funzioni definite a tratti. Teorema di Cauchy, Teorema de l'Hôpital: gerarchia degli infiniti tra esponenziali, polinomi e logaritmi.
Studio di una funzione problemi di massimo e minimo	Dal grafico probabile alla precisione analitica: derivabilità, ricerca dei massimi e dei minimi (locali e assoluti); ricerca dei punti di flesso, concavità e convessità. Problemi di massimo e minimo in ambito analitico, geometrico, fisico.
Integrazione indefinita	La ricerca delle primitive come problema inverso della derivazione. Linearità dell'operatore integrale e primitive elementari. Integrazione per parti e per sostituzione. Integrazione delle funzioni razionali
Integrazione definita; cenni alla risol-	Il problema dell'integrazione definita e del calcolo delle aree.

zione di equazioni differenziali.	Il teorema fondamentale del calcolo integrale. Studio di della funzione integrale. Cenni alle equazioni differenziali come equazioni funzionali.
Ripasso del calcolo combinatorio e della probabilità con modelli discreti. (da terminare dopo il 15 maggio)	Il fattoriale e le sue proprietà aritmetiche; il coefficiente binomiale; insiemistica ed algebra di base della probabilità, schema di Bernoulli, probabilità condizionata e teorema di Bayes

Verifica e valutazione

Per quanto riguarda le prove di verifica sono state effettuati due scritti nel primo trimestre più una prova orale di recupero dedicata agli studenti insufficienti; tre invece sono le prove scritte per il secondo periodo a cui si deve aggiungere un'esercitazione a consegna volontaria. Qui di seguito si allega la griglia presente nella programmazione iniziale, nonché nel PTOF d'istituto.

MATEMATICA – LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE – TABELLA PER DEFINIRE I LIVELLI DI COMPETENZA

Griglia di valutazione per le prove scritte/orali

Evidenze	Livello di competenza	Risultato	Voto
Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato	Non rilevabile	Scarso	1-2
Ha lavorato in modo molto parziale e disorganico, con gravi errori, anche dal punto di vista logico		Gravemente Insufficiente	3-4
Ha lavorato in modo parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori	Essenziale	Insufficiente	5
Ha lavorato complessivamente: - in maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma o nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze - in maniera corretta, ma parziale	Base	Sufficiente	6
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma o delle conoscenze		Discreto	7
Ha lavorato in maniera corretta dal punto di vista della forma e delle conoscenze	Intermedio	Buono	8
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della forma e delle conoscenze		Ottimo	9
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze	Avanzato	Eccellente	10

Per completezza si allega la griglia ministeriale che individua i macro-indicatori propri della seconda prova. Tale griglia, con le opportune indicazioni quantitative, è stata (e sarà) un punto di partenza imprescindibile per le ultime due prove scritte, una della durata di tre ore, l'altra – una vera e propria simulazione - della durata di cinque.

INDICATORI	DESCRITTORI
Comprendere	Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.
Individuare	Conoscere i contenuti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.
Sviluppare il processo risolutivo	Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari
Argomentare	Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.

Attività di sostegno, recupero e consolidamento

Data la struttura del programma dell'ultimo anno, che prevede una continua rivisitazione delle preconoscenze, si è dato inevitabilmente largo spazio al recupero *in itinere*. Non sono stati invece previsti specifici interventi di supporto al termine del primo trimestre. Nell'ultimo mese di scuola si terrà un ciclo di quattro incontri (per complessive sei ore extra-curricolari) volti a rafforzare le competenze di problem-solving in vista della seconda prova scritta

Venezia 03/05/2023

Nicola Marigonda

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “G. BRUNO – R. FRANCHETTI”

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

RELAZIONE FINALE

Materia: Fisica	Classe: VF SA
Insegnante: Nicola Marigonda	Ore di lezione settimanali: 3
Testi adottati: C.Romeni “Fisica e realtà.blu” Voll. 2,3 Zanichelli Editore	
Presentazione della classe: Per quanto concerne la presentazione della classe, data la sostanziale omogeneità della situazione, si rimanda all’analoga sezione presente nella relazione di matematica.	
Obiettivi formativi disciplinari raggiunti Qui di seguito si elencano gli obiettivi individuati ad inizio anno LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE – PROFILO DI FISICA I) Conosce i concetti fondamentali della fisica, cioè le definizioni operative, le leggi e le teorie che li esplicano II) È consapevole del valore conoscitivo della fisica III) È consapevole del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata IV) Sa comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive V) È capace di osservare e identificare fenomeni VI) Sa formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi VII) Sa effettuare esperimenti per verificare le ipotesi esplicative formulate: sa scegliere le variabili significative, sa raccogliere ed elaborare i dati sperimentali e sa valutare l’affidabilità di un processo di misura, sa costruire e validare modelli, sa scrivere un rapporto di laboratorio; VIII) Sa formalizzare e risolvere un problema di fisica (non soltanto teorico) applicando gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Anche in questo caso, come già espresso nell’analoga sezione presente nella relazione di matematica, il grado di conseguimento di tali obiettivi, così come la padronanza delle competenze necessarie, varia notevolmente da allievo ad allievo. In questa sede si ritiene inoltre doveroso segnalare quanto segue: dal momento che nel corso del primo biennio l’impostazione del corso di fisica è stata fortemente orientata allo svolgimento di esperienze in laboratorio e il profilo della classe è sempre stato caratterizzato da un’accentuata debolezza per quanto concerne gli aspetti più formali e quantitativi, si è ritenuto opportuno dare una forte impostazione teorica al corso dell’intero triennio in modo tale da cercare di stimolare la consapevolezza critica e la sensibilità verso una corretta e rigorosa modellizzazione matematica. Per quanto riguarda invece gli obiettivi trasversali del CdC si rimanda all’analoga sezione presente nella relazione di Matematica.	

PRIMO PERIODO

MODULI	CONTENUTI
Il potenziale elettrostatico	Ripasso sul concetto di potenziale e di superfici equipotenziali. I conduttori in equilibrio elettrostatico: analisi qualitativa e quantitativa. La grandezza capacità elettrostatica. I condensatori: il modello del condensatore piano. Energia elettrostatica immagazzinata da un condensatore e densità di energia immagazzinata nel campo elettrostatico. Condensatori in serie e in parallelo.
La corrente elettrica.	Definizione di corrente elettrica e la grandezza fondamentale Ampere. La forza elettromotrice. I conduttori Ohmici: prima e seconda legge di Ohm e il concetto di resistenza. Interpretazione microscopica delle leggi di Ohm, la velocità di deriva. Effetto Joule. Resistenze in serie ed in parallelo. Le leggi di Kirchhoff.
Il campo magnetico (statico), prima parte.	Interazione magnetiche: il magnete come dipolo. Prime proprietà qualitative delle linee di forza del campo magnetico. La forza di Lorentz e sue applicazioni: moti circolari, elicoidali, ricerca del rapporto carica/massa di una particella. Forza magnetica su un filo percorso da corrente. I fili percorsi da corrente come generatori di campi magnetici (esperienza di Oersted). La legge di Gauss per il campo magnetico e prime osservazioni sulla non conservatività di $\mathbf{B}$.

SECONDO PERIODO

MODULI	CONTENUTI
Il campo magnetico (statico), seconda parte.	Il solenoide: definizione e prime proprietà. Il teorema di Ampère e sue applicazioni. L'effetto Hall; il selettore di velocità. Prime analogie e differenze tra solenoidi e condensatori.
L'induzione magnetica.	La corrente indotta e la legge di Faraday-Neumann-Lenz: analisi qualitativa e quantitativa. La f.e.m. istantanea. La f.e.m. cinetica. L'autoinduzione e la grandezza induttanza; i circuiti RL; energia immagazzinata nel campo magnetico. La legge di Faraday e le equazioni di Maxwell: la non conservatività dei campi elettrici indotti.
Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche.	Correzione di Maxwell alla legge di Ampère. Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche. Le sorgenti di onde elettromagnetiche. La velocità della luce. Lo spettro elettromagnetico. I circuiti oscillanti LC.

È bene sottolineare come nella seconda parte dell'anno, parallelamente al procedere del programma, sia stato avviato un lungo percorso di recupero delle preconoscenze, a partire dall'elettrostatica. Contestualmente, nonostante l'assenza della prova scritta di fisica in uscita, si è cercato di corredare la trattazione con un adeguato campionario di applicazioni significative.

Verifica e valutazione

Per quanto riguarda le prove di verifica sono state effettuati due scritti nel primo trimestre più una prova orale di recupero dedicata agli studenti insufficienti; due invece sono le prove scritte previste per il secondo periodo a cui si deve aggiungere una prova orale. In particolare l'ultima prova scritta terrà in maggior conto gli aspetti più squisitamente legati alla trattazione qualitativa della materia in oggetto, sia per permettere ad alcuni allievi di migliorare il proprio profilo di rendimento, sia per preparare tutti gli studenti ad una situazione più realisticamente vicina a quella dell'esame. Non essendo stati proposti testi assimilabili ad una seconda prova non si ritiene pertanto opportuno allegare in calce al seguente documento la griglia in ventesimi proposta dal ministero. Qui di seguito si allega invece la griglia presente nella programmazione iniziale, nonché nel PTOF di istituto.

**FISICA – LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE – TABELLA
PER DEFINIRE I LIVELLI DI COMPETENZA**

Griglia di valutazione per le prove scritte/orali

Evidenze	Livello di competenza	Risultato	Voto
Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato	Non rilevabile	Scarso	1-2
Ha lavorato in modo molto parziale e disorganico, con gravi errori, anche dal punto di vista logico		Grave-mente in-suffi-ciente	3-4
Ha lavorato in modo parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori	Essenziale	Insuffi-ciente	5
Ha lavorato complessivamente: - in maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma o nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze - in maniera corretta, ma parziale	Base	Suffi-ciente	6
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma o delle conoscenze		Discreto	7
Ha lavorato in maniera corretta dal punto di vista della forma e delle conoscenze	Intermedio	Buono	8
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della forma e delle conoscenze		Ottimo	9
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze	Avanzato	Eccel-lente	10

Attività di sostegno, recupero e consolidamento

Data la struttura del programma dell'ultimo anno, che prevede una continua rivisitazione delle preconoscenze, si è dato inevitabilmente largo spazio al recupero *in itinere*. Non sono stati invece previsti specifici interventi di supporto al termine del primo trimestre, né di consolidamento in uscita.

Venezia 03/05/2023

Nicola Marigonda

DISCIPLINA INFORMATICA - 5F
Prof. Ticozzi Paolo

Testi adottati:

Progettare e programmare 3 – Tecnologia Zanichelli, 2019 – Federico Tibone

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

a) conoscenze:

- Algoritmi per individuare π greco
- I numeri di macchina,
- Epsilon di macchina,
- Cancellazione numerica
- Classificazione di base dei sistemi.
- Automi a stati finiti.
- Esempi di automi riconoscitori di sequenze.
- La macchina di Turing
- complessità computazionale
- Le reti informatiche: caratteristiche, struttura, architetture fisiche e logiche, la correzione degli errori e cenni sull'indirizzamento

b) abilità:

- utilizzare metodi di calcolo numerico per calcolare approssimazioni di π greco
- applicazioni di calcolo numerico all'integrazione, derivazione e interpolazione
- individuare le caratteristiche di un sistema
- descrivere un semplice automa a stati finiti
- descrivere una semplice macchina di Turing
- individuare la tipologia di una rete
- confrontare due algoritmi in base alla complessità computazionale
- saper individuare se un codice è a correzione o rilevazione d'errore
- calcolare la distanza di Hamming tra due codeword e di un codice
- saper calcolare il bit di parità
- sapere come si comportano i protocolli per la gestione del flusso in una rete
- individuare la classe di un indirizzo IP

c) competenze:

- Risolvere problemi di calcolo numerico
- Riconoscere e classificare semplici sistemi.
- Disegnare i diagrammi di transizione di stato e trasformazione di uscita per automi a stati finiti
- Rappresentare una macchina di Turing
- Comprendere i limiti e i vantaggi dell'uso del calcolatore in ambito di risoluzioni di problemi

2. Contenuti disciplinari:

Calcolo numerico

metodo di Archimede per il calcolo di π greco

formula di Viète

metodo di Montecarlo

la rappresentazione floating point e i numeri di macchina,

precisione di macchina, operazioni di macchina,
cancellazione numerica, stabilità

Sistemi

i sistemi e la loro classificazione

Automi

automi e automi a stati finiti

le rappresentazioni: diagrammi di stato e tabelle di transizione

Teoria della Computazione

le macchine di Turing

la macchina universale di Turing

esercizi con macchine di Turing

complessità computazionale

complessità asintotica

P vs NP

Reti

classificazione e tipologie di reti

modello ISO/OSI

livello datalink

bit di parità

distanze di Hamming,

codici a rilevazione e correzione d'errore

codice di Hamming

* standard IEEE 802

* la suite TCP/IP

* gli indirizzi IP

* livello network e successivi

Metodi numerici

metodo di bisezione per gli zeri

* metodo di Newton delle tangenti

* approssimazione delle derivate con metodi a differenze finite

* calcolo degli integrali indefiniti con le formule del punto medio e del trapezio

Gli argomenti con * saranno trattati successivamente alla redazione di questo documento, si prega di verificare la programmazione finale.

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

Rispetto alla programmazione iniziale sono stati tagliati alcuni argomenti a causa di un adeguamento della programmazione alla realtà della classe e al numero di ore di lezioni effettivamente svolte.

Visto il livello e la modalità di studio della classe si è preferito concentrarsi a fine anno su argomenti che richiedono un studio più classico come quelli delle reti di comunicazione e internet.

4. Metodi e strumenti:

Gli appunti e i materiali prodotti durante le lezioni sono stati gli strumenti privilegiati per lo studio affiancati dal

libro di testo, da alcuni appunti del docente e da alcune presentazioni per la parte relativa alle reti.

Il laboratorio di Informatica è stato utilizzato per pochi argomenti, le lezioni sono state prevalentemente lezioni frontali e dialogate.

Le modalità di lezioni sono state prevalentemente lezioni frontali.

Per quanto riguarda il laboratorio si è usato:

Sistemi operativo: Windows.

Software per creare fogli di calcolo Libre Office Calc.

Browser: Mozilla Firefox o Google Chrome.

IDE di programmazione: Codeblocks o portali on-line come cpp.sh

5. Tempi:

Indicati nel programma svolto.

6. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Sono state utilizzate 2 prove di verifica scritte nel primo periodo e due nel secondo con domande aperte ed esercizi.

Durante il secondo periodo si prevede anche di effettuare eventuali interrogazioni nell'ultimo periodo per studenti con valutazioni incerte.

7. Criteri di valutazione

sono stati utilizzati i criteri di valutazione della griglia di valutazione approvata dal dipartimento disciplinare:

CRITERI COMUNI PER L'ESPRESSIONE DELLA VALUTAZIONE

Giudizio	Obiettivo	Risultato	Voto
Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato	Non raggiunto	Scarso	1-2
Ha lavorato in modo molto parziale e disorganico, con gravi errori, anche dal punto di vista logico	Non raggiunto	Gravemente insufficiente	3-4
Ha lavorato in modo parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori	Solo parzialmente raggiunto	Insufficiente	5
Ha lavorato complessivamente: - in maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma o nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze - in maniera corretta ma parziale	Sufficientemente raggiunto	Sufficiente	6
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma o delle conoscenze	Raggiunto	Discreto	7
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della forma e delle conoscenze	Pienamente raggiunto	Buono / Ottimo	8-9
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle	Pienamente raggiunto	Eccellente	10

8. Attività di recupero e sostegno

L'attività di recupero è stata demandata prevalentemente allo studio individuale, tuttavia tutte le verifiche sono state corrette in aula dal docente, per permettere agli studenti di comprendere dove avessero sbagliato e di chiarire cosa non avessero capito.

E' stata svolta una prova di recupero scritta per gli studenti con il debito nel primo periodo.

9. Programma svolto

Modulo 1 – Elementi di calcolo numerico – 15 ore

Argomenti:

- Cosa si intende per calcolo numerico
- Metodi di calcolo numerico per il calcolo di π greco
- La rappresentazione dei numeri in formato IEEE 754
- L'aritmetica finita
- La cancellazione numerica
- Esempi

Modulo 2 – Sistemi e modelli e automi – 5 ore

- il concetto di sistema
- i modelli
- caratteristiche dei sistemi
- classificazione dei sistemi
- i problemi legati ai sistemi
- a cosa serve un automa
- teoria degli automi
- tabelle di transizione
- automi riconoscitori

Modulo 3 – Teoria della calcolabilità, la complessità computazionale – 14 ore

- Teoria della calcolabilità
- Problemi, algoritmi e modelli computazionali
- La Macchina di Turing
- La tesi di Church
- Teoria della complessità computazionale
- Bontà degli algoritmi: qualità e costo
- Ordini di grandezza e classi di computabilità
- Come si classificano i problemi in ordine alla complessità

Modulo 4 – reti di comunicazione, principali servizi di internet e l'uso e servizi di internet – 7 +7* ore

Argomenti:

- Le reti di comunicazione
- la trasmissione dei dati;
- la rete internet;
- I protocolli di comunicazione
- Il modello architetturale ISO/OSI
- il livello Datalink
- la suite TCP/IP
- cenni al livello network, transport e ai livelli 5-7 ISO/OSI
- l'indirizzo IP;

Modulo 5 - Ulteriori algoritmi di calcolo numerico legati alla matematica - 3* ore

Argomenti:

- la bisezione
- metodi di calcolo numerico per l'integrazione
- metodi di calcolo numerico per l'interpolazione

Educazione Civica – *1 ora

- I problemi etici dell'intelligenza artificiale

le ore con l'asterisco sono previste per dopo la consegna del presente documento

Venezia-Mestre, 4 maggio 2023

Il Docente

Prof. Paolo Ticozzi

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “G. BRUNO – R. FRANCHETTI”
ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMAZIONE

Materia: FILOSOFIA

Classe: 5F

Insegnante: Giuliani Maria Carmela Ore di lezione settimanali: 2

Testi adottati: E: Ruffaldi, P: Carelli, U. Nicola, *La formazione filosofica. Voll 2: 3 e 4*., Loescher,
La formazione filosofica, Voll. 1 e 2, Loescher 2015;

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe composta da 16 alunni, ha mostrato in generale interesse, ma non sempre l'impegno è stato costante ed approfondito per tutti gli studenti. L'approccio cognitivo e la rielaborazione degli argomenti sono stati per molti di loro di tipo prevalentemente meccanico. La programmazione ha seguito il ritmo imposto dalla situazione di partenza degli studenti e dalle esigenze didattiche ed è stato a volte rallentato nella trattazione di alcuni argomenti, altre volte semplificato o ridotto nella scelta dei contenuti. La partecipazione al dialogo educativo è stata positiva e solo in alcuni casi approfondita e costruttiva. Le scelte didattiche hanno tenuto conto delle indicazioni ministeriali e della programmazione del Consiglio di classe, soprattutto nella trattazione di argomenti di interesse pluridisciplinare.

In questo periodo determinato dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria, ci è parso doveroso individuare ancora di più come prioritario, l'obiettivo di incentivare un' **affezione** allo studio e alla conoscenza. Pertanto il lavoro svolto ha avuto a cuore la motivazione degli studenti, che incentivasse una forma di resilienza a fronte delle fragilità emerse, dell'impigritimento e della disaffezione al proprio compito come studenti.

In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti in generale discretamente i seguenti obiettivi:

**OBIETTIVI DISCIPLINARI
FORMATIVI**

COMPETENZE CHIAVE PREVALENTI	CAPACITÀ	COMPETENZE SPECIFICHE
Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica.	Usare il lessico e i concetti della disciplina.	Conoscere il lessico fondamentale relativo a un determinato ambito concettuale. Conoscere i più comuni e fondamentali concetti della filosofia occidentale. Saper comprendere o

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.		produrre rappresentazioni schematiche di concetti o teorie filosofiche.
	Analizzare un concetto o un'argomentazione.	Comprendere un concetto nelle sue principali articolazioni. Comprendere una strategia argomentativa riconoscendo il significato e la funzione dei connettivi logici e cogliendo i differenti momenti di cui si compone.
	Operare sintesi orizzontali, verticali, trasversali.	Saper identificare il tema o l'argomento principale di un documento considerato. Saper ridurre un concetto, una teoria o un dibattito filosofico ai suoi elementi di fondo. Saper organizzare sinteticamente elementi concettuali differenti, provenienti da esperienze culturali anche molto lontane tanto nello spazio che nel tempo.
	Contestualizzare le questioni filosofiche.	Ricondurre un concetto al pensiero complessivo del suo autore. Ricostruire il contesto storico e culturale di una teoria filosofica.
Competenza alfabetica funzionale;	Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.	Distinguere il lessico disciplinare da quello di discipline affini, e riconoscerne l'impiego nei più differenti contesti. Saper cogliere le opzioni filosofiche sottintese in qualsiasi oggetto storico culturale.
competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.		

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza. Competenza in materia di cittadinanza.	Attualizzare i problemi.	Essere capaci di porsi domande di senso in merito a qualsiasi comportamento umano del presente e del passato. Usare concetti e teorie della tradizione filosofica e culturale per capire il presente. Saper riferire teorie filosofiche e culturali alla propria esperienza.
	Esprimere un giudizio critico.	Saper valutare la coerenza interna e la validità di un'argomentazione, distinguendo le tesi enunciate da quelle argomentate. Saper argomentare a favore o contro il punto di vista di un autore. Saper sottoporre a critica le opzioni filosofiche sottintese in qualsiasi oggetto storico-culturale.
	Produrre un ragionamento consapevole.	Saper argomentare una tesi, comprendendo le opzioni filosofiche da questa implicate. Saper riflettere sui fondamenti filosofici delle proprie opinioni, e saperle sottoporre a critica.

A prosecuzione del progetto avviato negli anni precedenti si ribadiscono i seguenti obiettivi trasversali adeguati alla situazione della classe:

Obiettivi del Consiglio di Classe

Obiettivi trasversali

In linea con quanto previsto e realizzato nel quarto anno, si propongono come obiettivi trasversali

prioritari il potenziamento di autonomia nei processi di apprendimento, delle capacità espositive

tramite procedimenti argomentativi e un approccio critico e personale agli argomenti trattati. Si individua inoltre come prioritaria la finalità di stimolare negli studenti la cooperazione, il rispetto di tutte le componenti scolastiche, soprattutto dei compagni, la collaborazione e una piena disponibilità al dialogo educativo.

Tutti gli obiettivi sopra indicati, saranno perseguiti e adeguati alla nuova normativa stabilita per l'insegnamento per dell'Ed. Civica, come disciplina trasversale in ogni ambito disciplinare.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli studenti hanno acquisito in modo eterogeneo e in generale discreto, familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio. A tale scopo ogni autore è stato inserito in un quadro sistematico con la lettura di alcuni i testi antologici, in modo da comprenderne volta a volta i problemi e valutarne criticamente le soluzioni.

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia di Kant ed Hegel e a quella post-hegeliana e contemporanea. Nell'ambito del pensiero ottocentesco è stato imprescindibile lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx e Nietzsche, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo.

Il percorso si è poi sviluppato con la psicanalisi di Freud e la concezione del tempo di Bergson . La riflessione su alcune tematiche, come la " banalità del male " e la " crisi delle certezze " sono state approfondite con opportuni riferimenti alla filosofia di H. Arendt e alla " Scuola del sospetto " di P:Ricoeur . Naturalmente l'estensione del programma di studio è stata commisurata alle effettive potenzialità del gruppo classe e ad eventuali particolari esigenze di programmazione soprattutto dell'ultimo periodo. A questo proposito, la partecipazione al Progetto Guggenheim attraverso il percorso " Energia " , ha inteso risvegliare l'interesse per la filosofia come chiave di lettura di altri ambiti del sapere, attraverso un confronto proficuo con le opere d'arte e il patrimonio artistico del territorio e sviluppare le capacità critiche e dialettiche degli studenti. Ponendo come tema le grandi domande che la filosofia offre all'uomo contemporaneo sono state approfondite le seguenti tematiche suggerite dal tema principale del progetto: energia interiore dettata dall'azione dell'inconscio; energia vitale dovuta al moto e alla frammentazione dello spazio; l' impulso dell'energia 'armonia disarmonia' . Si è inteso così offrire una occasione per innovare il modo tradizionale di studiare filosofia, proponendo un approccio tematico e non soltanto storico; tutto ciò anche per favorire nei partecipanti lo sviluppo della capacità di sintesi e dell'esercizio della scrittura, delle competenze argomentative e della creatività della comunicazione filosofica e promuovere una conoscenza profonda e appassionata dei problemi filosofici, attraverso uno sguardo appassionato alla realtà .

STRUMENTI:

Manuale in adozione: E: Ruffaldi, P: Carelli, U. Nicola, *La formazione filosofica. Voll 2: 3 e 4*: Loescher, La formazione filosofica, Voll. 1 e 2, Loescher 2015; con il supporto di altri manuali, appunti, documenti, testi storiografici, iconografia, materiali multimediali. Utilizzo dei libri di testo anche nella versione digitale; materiale digitale fornito dall'insegnante (fonti interattive e testi storiografici), audiolezioni; Materiale consigliato per l'approfondimento: conferenze, film, articoli di giornale in versione digitale, documentari.

DIDATTICA

- Il metodo di insegnamento si articola nella lezione frontale, lezione frontale socratica o partecipata/dialogata, in momenti di confronto/dibattito su problemi e tematiche espresse dal vissuto degli studenti, nei lavori di ricerca individuali e di gruppo, videoconferenze, nella elaborazione di mappe concettuali, relazioni scritte e orali, nella partecipazione a lezioni di esperti esterni, classe capovolta, disputa filosofica, ricerca, letture individuali, analisi di testi, nelle uscite didattiche. Tutto ciò in accordo con il Collegio dei docenti e da definirsi nei singoli consigli di classe
- Didattica inclusiva soprattutto per studenti in difficoltà, con materiale selezionato e semplificato, assegnazione dilazionata dei compiti. Attività individualizzata con approfondimento di argomenti scelti dall'allievo secondo la motivazione personale. Rinforzo di abilità corrispondenti ad obiettivi minimi in caso di permanenza delle difficoltà, con esercitazioni di comprensione dei testi ed esercitazioni nell'argomentazione. Verifiche del recupero in ambito curricolare

VERIFICA E VALUTAZIONE

• Numero e tipologie di verifica

Le conoscenze e le competenze di filosofia sono verificate attraverso prove di varia natura (colloqui orali; test strutturati a risposta chiusa; test a risposta aperta con spazi definiti o meno; relazioni di approfondimento; esercitazioni di gruppo; dispute filosofiche; attività laboratoriali, etc.). Saranno realizzate almeno due verifiche a periodo scelte tra prove strutturate, produzioni scritte, produzioni orali e prove di gruppo.

Il processo di apprendimento viene tuttavia inteso in senso unitario, e non considerato come la sommatoria algebrica dei risultati di singole prove o di competenze sviluppate in modo specifico e frammentario. La valutazione delle singole prove o competenze viene dunque ricavata dalla valutazione del processo di formazione complessivo e non viceversa. La valutazione complessiva - espressa con un voto unico - si rifà ai criteri condivisi dal Dipartimento qui di seguito riprodotti.

Per l'Ed. Civica sono previste due valutazioni nel corso dell'anno, scritte o orali, che possono derivare da osservazioni sistematiche da parte del docente, inerenti alle conoscenze ed alle competenze acquisite nella realizzazione degli obiettivi di cittadinanza. Per la realizzazione di questi si fa riferimento anche al profilo a cui aderiscono gli argomenti preventivati.

Nel valutare si considereranno:

- Possesso dei contenuti della materia (conoscenza di dati, nozioni, argomenti)
- Capacità di organizzazione dei contenuti disciplinari (analisi, sintesi e giudizio critico);
- Capacità espositive scritte e orali;
- Capacità di comprensione e uso di linguaggi specifici;
- Acquisizione di competenze metodologiche (pianificazione, organizzazione, autonomia dello studio);
- Capacità di collegamento pluridisciplinare e interdisciplinare;
- Progressione rispetto ai livelli di partenza
- Interesse e partecipazione
- Autonomia critica
- Interesse suscitato (microconferenze)

Sia gli obiettivi che i criteri di verifica saranno esplicitati agli allievi, al fine di sostenere il valore formativo della

valutazione stessa

Per la corrispondenza voti –giudizi ,si fa riferimento alla seguente griglia di valutazione e al PTOF

Griglia di valutazione

	CONOSCENZA E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	CAPACITÀ DI ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE
Del tutto insufficiente 1 – 2	Mancanza assoluta di informazioni e di idee pertinenti.	Completa incapacità di organizzare un ragionamento coerente e sensato.	Espressione gravemente scorretta o incomprensibile. Lessico arbitrario e lacunoso. Discorso illogico e disarticolato. Gravissime difficoltà nell'esposizione e nel dialogo.
Gravemente insufficiente 3 – 4	Apprendimento molto incompleto e disomogeneo. Gravi difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Incapacità di organizzare i contenuti secondo un ordine plausibile.	Gravi difficoltà nell'individuare i concetti chiave, nello stabilire collegamenti, nell'operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Totale mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.	Espressione scorretta. Lessico impreciso e lacunoso. Gravi incoerenze nell'articolazione del discorso. Gravi difficoltà nell'esposizione e nel dialogo.
Insufficiente 5	Apprendimento parziale, impreciso e meccanico. Difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Difficoltà a ordinare i contenuti.	Difficoltà nell'individuare i concetti chiave, nello stabilire collegamenti, nell'operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Capacità di applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, ma commettendo errori. Mancanza di autonomia e di efficaci strategie di	Espressione non sempre corretta. Linguaggio lessicalmente povero e/o impreciso. Argomentazione elementare e/o non sempre coerente. Difficoltà nell'esposizione e/o nel dialogo. Mancanza di precisione nel lessico e/o nell'utilizzo delle categorie specifiche della disciplina.

		rielaborazione.	
Sufficiente 6	Apprendimento schematico e non completo. Sufficiente comprensione analitica dei contenuti fondamentali. Organizzazione elementare dei contenuti in virtù di una limitata visione di insieme.	Capacità di individuare i principali concetti chiave e di stabilire i collegamenti fondamentali. Capacità, con qualche aiuto, di operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Capacità di applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite in compiti semplici, con errori minori. Strategie di rielaborazione elementari.	Espressione sostanzialmente corretta, anche se lessicalmente modesta. Argomentazione poco più che elementare ma sufficientemente chiara. Capacità di affrontare una esposizione o un dialogo elementari. Padronanza complessivamente sufficiente del lessico e delle categorie specifiche della disciplina.
Discreto 7	Assimilazione analiticamente chiara delle nozioni fondamentali. Organizzazione adeguata dei contenuti in virtù di una visione di insieme coerente (seppure non completa).	Padronanza dei concetti chiave e dei collegamenti fondamentali. Capacità di operare confronti cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Capacità di applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite in compiti semplici, senza errori sostanziali. Strategie di rielaborazione adeguate. Accenni di spirito critico.	Espressione corretta e lessicalmente appropriata. Argomentazione coerente e sufficientemente elaborata. Capacità di produrre una esposizione ordinata e di affrontare un dialogo guidato. Adeguato il lessico e corretto l'utilizzo delle categorie specifiche della disciplina.
Buono 8	Apprendimento ampio e analiticamente completo dei temi proposti. Organizzazione coerente e completa dei contenuti, in virtù di una chiara visione di insieme. Capacità intuitiva, anche a fronte	Padronanza ampia e sicura dei concetti chiave, dei collegamenti fondamentali, e delle procedure coinvolte. Capacità di operare confronti anche complessi cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità. Strategie di	Espressione articolata e lessicalmente ricca. Argomentazione convincente e discretamente elaborata. Buona padronanza del lessico e delle categorie specifiche della disciplina. Capacità di produrre una esposizione ampia e

	di problemi complessi.	rielaborazione efficaci. Discreto spirito critico.	ordinata; apertura al confronto dialogico.
Ottimo 9 – 10	Apprendimento sicuro ed approfondito [eccellenza: e, a volte, originale] tanto dei contenuti analitici che delle procedure. Organizzazione coerente, completa [eccellenza: e personale] dei contenuti in virtù di una chiara e completa visione di insieme. Autonomia di pensiero, anche a fronte di problemi complessi.	Padronanza ampia, sicura e approfondita [eccellenza: e, a volte, originale] dei concetti chiave, dei collegamenti fondamentali, e delle procedure coinvolte. Capacità di operare confronti complessi cogliendo elementi di continuità e/o discontinuità in modo sicuro, completo e autonomo. Capacità di rielaborare in modo autonomo e critico [eccellenza: e personale] le tematiche proposte.	Linguaggio ampiamente articolato, ricco nel lessico e fluido nell'espressione. Argomentazione pienamente logica e solidamente elaborata. Ottima padronanza del lessico e delle categorie specifiche della disciplina. [eccellenza: Piena e matura] capacità di produrre una esposizione completa e consapevole; ampia e consapevole apertura al confronto dialogico.

CONTENUTI E TEMPI

N	Argomento/Modulo	Periodo anno (mese, settimana)
1	Il Criticismo Kantiano: la critica della Ration Pura, la critica della Ration Pratica la critica del Giudizio Il Criticismo :il “tribunale” della ragione. CRITICA DELLA RATION PURA. I tre interrogativi della Ration pura teoretica. La “rivoluzione copernicana “ in filosofia. Criticismo e problema della conoscenza :l’orizzonte trascendentale. La differenza tra giudizi analitici e sintetici. I giudizi sintetici a priori. Gli elementi a priori della conoscenza :l’Estetica trascendentale :i principi a priori di spazio e tempo. L’Analitica trascendentale :le categorie ,la deduzione trascendentale e il concetto puro di “io penso .”Lo schematismo trascendentale. I principi puri dell’intelletto ,la fondazione della scienza naturale e la confutazione dell’idealismo. Fenomeno e noumeno :il noumeno come concetto limite. E’ possibile la metafisica come scienza ?La dialettica trascendentale :la psicologia razionale ,la cosmologia razionale, la teologia razionale. Funzione regolativa delle idee della ragione. CRITICA DELLA RATION PRATICA Criticismo e problema morale Dalle massime alle leggi. :l’imperativo categorico. Il “primato” della ration pratica e la critica dei sistemi della morale. Virtù e felicità. I postulati della ration pratica.. “Il cielo stellato sopra di me ,e la legge morale in me”. CRITICA DEL GIUDIZIO Criticismo e problema del giudizio: il giudizio riflettente. Il Giudizio	Settembre – ottobre-novembre

	estetico. Bello e sublime. Il giudizio teleologico	
	II ROMANTICISMO E I FONDATORI DELL'IDEALISMO . Il dibattito sulla “cosa in sé” e il passaggio da Kant a Fichte.	
2	Romanticismo ed idealismo Il dibattito sulla “cosa in sé” e il passaggio da Kant a Fichte. FICHTE: I tre principi della dottrina della scienza. La struttura dialettica dell'Io. Il primato della ragion pratica e la missione sociale dell'uomo e del dotto. HEGEL Critica alle filosofie precedenti : critica all'illuminismo ,a Kant, ai romantici ,a Fichte e a Shelling. I capisaldi del sistema filosofico, :la razionalità del reale, in particolare il concetto di assoluto e di dialettica; l'interpretazione dialettica della verità e della storia: La Fenomenologia dello spirito e la sua collocazione nel sistema hegeliano: l'autocoscienza e il rapporto servo-padrone. L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio : caratteri generali della logica e della filosofia della natura. La filosofia dello Spirito . La filosofia dello spirito oggettivo :lo Stato. Lo Spirito assoluto: arte religione ,filosofia. La filosofia della storia. La storia come realizzazione dello Spirito, l'astuzia della ragione gli individui cosmico –storici.	- novembre-dicembre gennaio
3	SCHOPENHAUER: la critica a Hegel e il ripensamento dell'eredità kantiana. Il mondo come rappresentazione e il velo di Maja. Il mondo come volontà. Le vie di liberazione dalla volontà. Schopenhauer e Leopardi. KIERKEGAARD L' esistenza e il singolo. Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico e religioso. La possibilità e l'angoscia. La disperazione e la fede. Il cristianesimo come paradosso e come scandalo.	Gennaio – febbraio
4	DESTRA E SINISTRA HEGELIANA: FEUERBACH: la critica a Hegel- la critica della religione e l'alienazione. La svolta antropologica. L' umanesimo ateo. MARX La critica a Hegel e il capovolgimento della filosofia hegeliana. La critica a Feuerbach e il materialismo dialettico. I Manoscritti economico filosofici: la personalità alienata.. Il materialismo storico. La lotta di classe è il motore del divenire storico. .Struttura e sovrastruttura. L'analisi dell'economia capitalistica .:la merce ,l'accumulazione capitalistica ,lavoro e plusvalore, la crisi del capitalismo. La società comunista.	Marzo
5	NIETZSCHE Il dionisiaco e la storia. La chimica della morale. La morte di Dio.	Aprile

	L'annuncio di Zarathustra. La trasvalutazione di tutti i valori. Il Nichilismo e la volontà di potenza.. L'eterno ritorno dell'uguale FREUD E LA PSICANALISI L'interpretazione dei sogni e l'analisi dell'inconscio La struttura della psiche Psicanalisi e società Nietzsche, la dottrina filosofica e la decostruzione del soggetto	
6	BERGSON Tempo della scienza e tempo della memoria. P. RICOEUR.: La “ scuola del sospetto”. Entro la fine dell'anno si intende svolgere i seguenti argomenti: .H. ARENDT: radicalità e banalità del male. La critica ai totalitarismi. FILOSOFIA e ARTE. Nell'ambito del progetto “<i>A scuola di Guggenheim</i>”, un approfondimento del tema “Energia “, ha permesso di fondere lo studio della filosofia con le correnti del cubismo,, astrattismo, dadaismo, futurismo, surrealismo, espressionismo attraverso l'analisi delle opere d'arte esposte nella Collezione. Percorsi tematici suggeriti dagli argomenti trattati nel programma sono stati i seguenti:: la follia, il piacere , il desiderio, il dolore , la noia, la volontà, il singolo, la possibilità, l'angoscia e disperazione, la vertigine, la crisi delle certezze, la pace e la guerra, il spazio e tempo, pessimismo, estetismo, dialettica, la scelta, alienazione, corpo/anima, finito/infinito, la natura, la morale, religione e ateismo, il lavoro, libertà e necessità, progresso e tecnologia, , nuovi linguaggi, ricerca scientifica, razionale e irrazionale. A maggio si intende sviluppare il percorso sul tema del tempo con Bergson e della follia, con uno spazio maggiore da dedicare alla psicanalisi e alla concezione della follia nell'età moderna, caratterizzata dalla “ rimozione della follia e dalla costruzione del soggetto”. Per questo, sarà utilizzata come chiave interpretativa, il pensiero di Foucault(Foucault ,Storia della follia.1961.) che opera la scelta di studiare la follia, come fenomeno, che maggiormente mette in crisi il modello vincente di razionalità, la razionalità cartesiana del cogito. La storia della follia é stata così interpretata come storia del tentativo, riuscito, di rimuovere (nel senso psicanalitico del termine) alcuni aspetti dell'uomo, perché altri possano essere messi in luce nella loro purezza. La civiltà occidentale é dunque il frutto della rimozione di intere sfere di razionalità, sensibilità, realtà profonde e identificate come devianti. Da qui la segregazione dei “diversi”, folli, vagabondi, mendicanti, in asili di pazzi, prigionieri, ecc., come segno della criminalizzazione da parte della “ragione dominante”, che scorge in un comportamento che pretende di deviare dalle sue regole, il delinearsi di un messaggio di ribellione. Nel corso dell'ultimo anno il tema della follia é stato spiegato , alla luce	– maggio – giugno

della sua concezione nell'800 e nel '900 , passando dalla rivoluzione operata dall'analisi scientifica della psicanalisi freudiana, fino alla svolta operata dalla legge Basaglia, che ha posto le basi per una nuova psichiatria, non più orientata alla sola ricerca dei sintomi e al conseguente approccio farmacologico. Lo stesso Basaglia sosteneva che la psichiatria non può non andare alla ricerca del suo significato nella filosofia, "la quale è la sola in grado di fare comprendere alla radice dell'uomo , i problemi del senso e del non-senso della vita", favorendo una radical e rivalutazione psicologica e umana dei fenomeni di sofferenza psichica.. Come chiave di interpretazione del percorso, le considerazioni dello psichiatra Eugenio Borgna,(E. Borgna, Di armonia risuona e di follia, Universale Economica Feltrinelli) hanno offerto la possibilità di esaminare la realtà e l'immagine della follia, nella sua relazione con le comuni esperienze di dolore o di malinconia, attraverso un'ideale galleria filosofico, letteraria e artistica. Sarebbe possibile e auspicabile allora cogliere un'altra immagine della follia, come quella che emerge dalle grandi opere di pensatori come Kierkegaard e Nietzsche, o di poeti come Leopardi, o di scrittori e registi. Il nostro percorso è stato circoscritto al pensiero dei filosofi trattati , spiegando la follia come esperienza non solo irrazionale e creativa , ma intimamente connessa al tema del dolore e della sofferenza psichica e come linguaggio dell'anima. Un'altra immagine della follia , sarà dunque possibile se cambia il modo di essere e di agire di chi cura, e nella misura in cui , come diceva Nietzsche, non si abbiano visceri congelati, e cuori inariditi dalla indifferenza, e dal deserto delle emozioni. Il tempo di cui si interessano la filosofia e la psichiatria, una psichiatria fenomenologica, aperta agli orizzonti di senso, è il tempo soggettivo, il tempo interiore, il tempo vissuto , il tempo dell'io. Questo lavoro ha voluto, per questo, considerare la scuola, non solo "come luogo di conoscenza culturale e scientifica, ma anche psicologica e umana, così importante (oggi) nelle stagioni oscure del consumismo trionfante che tende a riconoscere valore ai soli paradigmi testimoniati dall'*homo faber*, e a negare valore alla fragilità e alla gentilezza dell'anima, alla solidarietà e all'amore, alla contemplazione dell'infinito e all'attesa di Dio...Dalla scuola insomma non possono non nascere orizzonti di senso e di speranza, che abbiano a modificare l'attuale immagine sociale della follia".

OPERE E TESTI DI ANTOLOGIA FILOSOFICA

Kant e Constant, Il diritto di mentire (p. 26,27,28,29 fotocopie)

Hegel, *Fenomenologia dello Spirito*. Un esempio della dialettica p. 364

Schopenhauer, T 5 Il pessimismo p.52

Leopardi, T6 La sofferenza universale p. 53

Nietzsche, *La gaia scienza Aforisma 125*

La gaia scienza. T1 *Le conseguenze della morte di Dio* p. 300

Così parlò Zarathustra T3 *L'eterno ritorno e la nascita dell'oltre uomo*. p. 319

	<i>T5 Dall'uomo all'oltreuomo. p.324</i> <i>T7 Volontà di potenza e prospettivismo</i> Bergson , Saggio sui dati immediati della coscienza T3 Il tempo spazializzato p.381 Freud, Introduzione alla psicanalisi .T5 Il modello della personalità p.224 P. Ricoeur, Dell'interpretazione. Saggio su Freud . Antologia di testi (link) H . Arendt, La banalità del male (fotocopie pp.143-144 e 290-291-292)	
--	--	--

In particolare come temi e problemi da svolgersi in modo diacronico, sono state riprese le seguenti tematiche:

- che cos'è la dialettica
- che cosa è scientifico ? problemi epistemologici
- il problema del tempo-
- il tema del desiderio nella storia della filosofia
- il rapporto tra la ragione e l'infinito
- Il rapporto tra ragione e realtà; certezza e verità
- Il tema dell'”energia” è stato approfondito nel contesto del progetto “Guggenheim”

EDUCAZIONE CIVICA (PROFILO 1-2-3-5-6-7) TEMI: PACE/ GUERRA; LEGALITÀ, MORALITÀ; DIRITTI E DOVERI; AUTORITÀ E RESPONSABILITÀ MORALE. 1 periodo -L'obbedienza all'autorità e la responsabilità morale: il processo ad Eichmann e la “banalità del male”. Kant- Costant, Il diritto di mentire. L'esperimento di Milgram. 2 periodo (la trattazione dei seguenti argomenti sarà confermata in modo definitivo alla fine dell'anno) Pensare la Costituzione: Le radici filosofiche della Carta Costituzionale: <u>la Guerra</u> (Kant- Hegel). artt.11, 78,87,103,111. <u>Il diritto al lavoro</u> (Platone,Aristotele, Moro, Smith, Hegel,Marx,	3	primo periodo	Filosofia	1 2 3 56 7 (1 e 2 periodo)
--	---	---------------	-----------	--------------------------------

Weber) artt.1,4,39; Un percorso sulla storia della folia e la svolta della psichiatria dopo la legge Basaglia, attraverso la ricostruzione storica e filosofica di M. Foucault e dello psichiatra E. Borgna .				
Si precisa che i tempi indicati sono stati approssimativi, perché hanno tenuto conto delle verifiche scritte ed orali effettuate per ciascun argomento, l'eventuale partecipazione a conferenze, uscite didattiche, il Pcto e ad alcune attività didattiche organizzate dall'Istituto. Per tutto questo alcune parti del programma sono variate in itinere, anche per l'approfondimento di tematiche non preventivate. IL PROGRAMMA SVOLTO DEFINITIVO DI FILOSOFIA SARA' CONFERMATO A GIUGNO				

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

- **Sostegno (da settembre a giugno) e recupero (estivo)**

Attuate attività di recupero e sostegno in itinere.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

-Percorso didattico “ *A scuola di Guggenheim*”, dal tema “*Energia*”. percorso multidisciplinare
Discipline coinvolte: Filosofia, Arte e Storia, Letteratura italiana.

- Disputa filosofica. Il dibattito regolamentato per una Ed. Civica attiva e motivante:

alcuni studenti hanno partecipato come giudici nelle dispute.

-Viaggio di istruzione a Monaco di Baviera

Venezia-Mestre, 3 maggio 2023

L'insegnante
Prof.ssa Maria Carmela Giuliani

A.S. 2022/23

MATERIA : STORIA

DOCENTE : Maria Carmela Giuliani

CLASSE 5 F

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE

SITUAZIONE FINALE

La classe composta da 16 alunni, ha mostrato in generale interesse, ma non sempre l'impegno è stato costante ed approfondito per tutti gli studenti. L'approccio cognitivo e la rielaborazione degli argomenti sono stati per molti di loro di tipo prevalentemente meccanico. La programmazione ha seguito il ritmo imposto dalla situazione di partenza degli studenti e dalle esigenze didattiche ed è stato a volte rallentato nella trattazione di alcuni argomenti, altre volte semplificato o ridotto nella scelta dei contenuti. La partecipazione al dialogo educativo è stata positiva e solo in alcuni casi approfondita e costruttiva. Le scelte didattiche hanno tenuto conto delle indicazioni ministeriali e della programmazione del Consiglio di classe, soprattutto nella trattazione di argomenti di interesse pluridisciplinare.

Gli studenti della classe hanno conseguito in modo discreto i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI: CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

LINEE GENERALI E COMPETENZE DI STORIA ed EDUCAZIONE CIVICA

Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione fondamentale per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Il punto di partenza è stato la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica. La storia comporta anche un'attenta considerazione geografica, per cui le dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina.

Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità- discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. A tal proposito uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali, maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

Una particolare attenzione è stata dedicata all'approfondimento di particolari nuclei tematici propri dei diversi percorsi liceali.

Uno spazio adeguato è stato riservato ad attività che portino a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse. Lo studente maturerà inoltre un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione particolare è stata dedicata a potenziare le capacità espositive dello studente, sottolineando la necessità di precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri. Da un punto di vista metodologico, lo studente avrà chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto.

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.

Alcuni temi del mondo contemporaneo andranno esaminati tenendo conto della loro natura "geografica". Particolare cura sarà dedicata a trattare in maniera interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti, temi cruciali per la cultura europea.

LINEE GENERALI E COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

All'interno del profilo educativo e formativo dello studente, l'educazione alla convivenza civile (che è trasversale a tutte le discipline,) assume un ruolo particolarmente rilevante; non tanto nei termini di specifiche conoscenze (a parte, naturalmente, la conoscenza della Costituzione), quanto di vere e proprie "competenze di cittadinanza", qui di seguito elencate.

- Dare prova di responsabilità, indipendenza e intraprendenza nell'affrontare e risolvere i normali problemi della vita quotidiana riguardanti la propria persona in famiglia, nelle istituzioni scolastiche e formative, nella comunità civile.
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica. Mettersi in relazione con gli altri e dimostrarsi disponibili all'ascolto delle ragioni altrui, al rispetto, alla tolleranza, alla solidarietà. Interloquire con pertinenza e agire con costruttività nella vita scolastica, nelle attività esterne, in iniziative di quartiere, nelle associazioni, nelle esperienze di stage e di lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale, rifuggendo dalle semplificazioni e risalendo piuttosto alle fonti documentarie.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e, di fronte a essi, formulare risposte personali argomentate. Affermare le proprie convinzioni, ma mantenere costanza.

temente aperta la disponibilità al dialogo e alla critica per la comune ricerca della verità.

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea, consapevole della sua connessione con quello psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo, ricordando che è a disposizione di tutti, non solo di sé o di qualcuno, e che non può essere trattato disinteressandosi delle conseguenze anche di medio e lungo periodo delle scelte comportamentali dell'uomo a suo riguardo.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

TRIENNIO FINALE

Al termine del percorso liceale, nel quadro di una ricorrente frequentazione della Costituzione, lo studente è consapevole dell'importanza dei concetti (e soprattutto della loro applicazione) qui di seguito elencati:

Dignità umana: i diritti umani nella cultura, nella storia e negli ordinamenti giuridici nazionali e internazionali; il valore della libertà di pensiero, di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali; il principio della pari dignità di ogni persona, delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale e del valore individuale e sociale dell'integrazione; il diritto alla salute; il "dovere di solidarietà" reciproca (art. 2 Cost.); il diritto al lavoro.

Identità e appartenenza: i processi dell'integrazione nazionale e dell'integrazione europea; le responsabilità dello Stato e quelle delle Regioni; riconoscere in fatti e situazioni della vita economica, sociale e culturale l'intervento delle istituzioni europee.

Alterità e relazione: riconoscere le differenze storiche e culturali come ricchezza; riconoscere il valore etico e civile delle leggi; i nuclei portanti della cultura economica (impresa, mercato, finanza pubblica, debito pubblico, spesa sociale, globalizzazione, stabilità della moneta ed equità nel rapporto fra i paesi e le generazioni); il sistema uomo-ambiente: l'idea di uno sviluppo sostenibile in termini di giustizia anche intergenerazionale.

Partecipazione: conoscere le carte internazionali dei diritti umani e dell'ambiente, gli organismi che le hanno approvate e sottoscritte, le Corti che ne sanzionano le violazioni; praticare i diritti e i doveri degli studenti secondo la normativa vigente, contribuendo alla realizzazione della democrazia nella scuola e nelle relazioni tra scuola, famiglia e società.

L'argomento sottolineato è quello che rientra nel piano personalizzato degli studenti che hanno trascorso un periodo all'estero.

A prosecuzione del progetto avviato negli anni precedenti si ribadiscono i seguenti obiettivi trasversali adeguati alla situazione della classe:

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI (Competenze di comportamento)

Il C.d.C. sostiene la necessità di porre attenzione sul perseguimento dei seguenti obiettivi:

- conoscere e saper rispettare le regole che permettono il corretto funzionamento della scuola (orari, consegne, scadenze, vari regolamenti, ecc.);
- saper partecipare in modo positivo alla vita di classe e dell'Istituto, ponendosi in relazione con gli altri in maniera corretta;
- potenziare le proprie capacità di comunicazione con gli altri membri del gruppo classe, intervenendo in modo pertinente, accettando le opinioni altrui, esprimendo eventuale dissenso motivato, collaborando ordi-

natamente al lavoro di classe;

- potenziare la capacità di interrelazione e collaborazione nel gruppo;
- potenziare la capacità di riconoscere, comprendere e valorizzare l'altro da sé nel quadro di una civile convivenza.

A prosecuzione del progetto avviato negli anni precedenti si ribadiscono i seguenti obiettivi trasversali adeguati alla situazione della classe:

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI (Competenze di apprendimento)

- saper lavorare con modalità diverse a seconda delle situazioni (lavoro individuale, cooperativo, di gruppo);
- comunicare in modo chiaro e corretto nell'orale e nello scritto usando con crescente competenza i differenti linguaggi disciplinari e le diverse tipologie testuali;
- rispettare le consegne date;
- saper adottare strategie operative adeguate al compito proposto;
- cominciare a rielaborare i contenuti studiati, essendo in grado di esporli con parole proprie ed esprimendo motivate riflessioni personali;
- sviluppare la capacità di auto-valutazione;
- potenziare il metodo di studio;
- utilizzare i linguaggi e gli strumenti disciplinari;
- potenziare le capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione.
- potenziare le abilità di ricerca, approfondimento, rielaborazione personale, al fine di acquisizioni più stabili e consapevoli;
- potenziare la curiosità verso i saperi e le tematiche culturali.
- In particolare, si individua come prioritaria la finalità di stimolare negli studenti la cooperazione, il rispetto di tutte le componenti scolastiche, soprattutto dei compagni, la collaborazione e una piena disponibilità al dialogo educativo. In questo periodo determinato dalle conseguenze psicologiche e sociali dell'emergenza sanitaria, ci è parso doveroso individuare ancora di più come prioritario, l'obiettivo di incentivare un'**affezione** allo studio e alla conoscenza. Pertanto il lavoro svolto ha avuto a cuore la motivazione degli studenti, che incentivasse una forma di resilienza a fronte delle fragilità emerse, dell'impigrimento e della disaffezione al proprio compito come studenti.

Competenze di storia e di cittadinanza e Costituzione

COMPETENZE CHIAVE	CAPACITÀ	COMPETENZE SPECIFICHE VERIFICABILI (da scegliere tra)
Imparare a imparare Comunicare	“Comprendere” 1: Comprensione del testo	Identificare il tema o l’argomento principale del testo considerato Interpretare le fonti Individuare il significato (anche simbolico) di parole, immagini ed espressioni Cercare informazioni nel testo per uno scopo specifico Riconoscere il significato e la funzione dei connettivi logici Cogliere i rapporti logici tra proposizioni ed elementi anche distanti nel testo
Imparare a imparare Comunicare	“Comprendere” 2: Periodizzare	Localizzare idee, eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo Giudicare comportamenti analoghi sulla base dell’appartenenza a diverse epoche storiche
Risolvere problemi Agire in modo autonomo e responsabile Comunicare Collaborare e partecipare	“Problematizzare” 1: Giudizio critico	Confrontare tra loro eventi storici diversi Valutare le soluzioni degli storici ai problemi da cui muovono Saper argomentare a favore o contro il punto di vista dell’autore Saper mettere in discussione le proprie opinioni Giudicare comportamenti di singoli e gruppi alla luce della conoscenza delle norme costituzionali e delle leggi vigenti Confrontare tra di loro concezioni diverse di “cittadinanza”
Risolvere problemi Comunicare Collaborare e partecipare	“Problematizzare” 2: Attualizzare	Essere capaci di porsi domande di senso in merito a qualsiasi comportamento umano del presente e del passato Usare concetti e teorie della tradizione culturale per capire il presente Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente Saper riferire tradizioni culturali alla propria esperienza
Risolvere problemi Comunicare	“Problematizzare” 3: Individuare i nessi tra la storia, l’educazione civica e le altre discipline	Conoscere e utilizzare il lessico disciplinare Distinguere il lessico disciplinare da quello di discipline affini Effettuare collegamenti interdisciplinari, storicamente contestualizzati

Risolvere problemi Comunicare Collaborare e partecipare	“Problematizzare” 4: Comprendere i problemi	Comprendere i problemi dai quali muove lo storico Comprendere il perché dei problemi che restano aperti a livello storiografico Comprendere quali problemi hanno generato gli articoli costituzionali Fare delle ipotesi
Comunicare Collaborare e partecipare Progettare	“Argomentare”: Produrre un ragionamento “consapevole”	Saper argomentare una tesi Ricostruire una strategia argomentativa e individuarne gli scopi Valutare la coerenza interna e la validità di un’argomentazione Distinguere le tesi argomentate da quelle solo enunciate
Acquisire ed interpretare l'informazione Comunicare	“Concettualizzare”: Usare il lessico disciplinare	Individuare i termini relativi a un determinato ambito concettuale Ricavare concetti da testi Interpretare rappresentazioni schematiche di eventi storici Definire i concetti incontrati nei testi storiografici
Individuare collegamenti e relazioni Comunicare	“Contestualizzare”: Contestualizzare le questioni storiche e giuridiche	Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici Ricostruire il contesto storico e culturale dei principi fondamentali della Costituzione
Individuare collegamenti e relazioni Comunicare Progettare	“Sintetizzare”: Operare sintesi “orizzontali”, “verticali”, “trasversali”	Ridurre un dibattito storiografico agli elementi di fondo Riprodurre in modo schematico teorie storiografiche complesse Organizzare secondo una successione logica e cronologica diverse teorie storiografiche Cogliere la centralità di alcuni concetti fondamentali in ambiti storici anche molto lontani tra loro

CONTENUTI DISCIPLINARI

Uno degli obiettivi che attraverso lo studio della storia si è voluto perseguire è stato il raggiungimento di competenze chiave di cittadinanza attiva per la realizzazione e lo sviluppo personale di ognuno, con lo scopo di andare oltre la cultura dell’indifferenza, che caratterizza in modo preoccupante la società in cui viviamo, fino ad arrivare alle varie manifestazioni di negazionismo di fronte alle gravi tragedie come quelle dei genocidi nella storia.

Rispetto al **programma svolto**, la prima parte dell’anno è stata dedicata al recupero di alcuni argomenti della classe quarta, a partire dalla prima metà dell’800, con una particolare attenzione al processo risorgimentale, ritenuti fondamentali per una comprensione adeguata della storia del ‘900. Partendo poi dall’imperialismo sono state analizzate, le cause della crisi di fine secolo e compresi i fondamenti del processo storico nazionale primo novecentesco. Si è valutato poi l’impatto della prima guerra mondiale sul sistema politico e sociale dell’Italia, nonché sulle relazioni internazionali, dalla crisi post-bellica fino al sorgere dei totalitarismi. Di questi ultimi sarà analizzato il processo di consolidamento, per conoscerne poi i motivi della crisi e della dissoluzione, alla luce delle principali interpretazioni storiografiche.

Dal 15 maggio infine a partire dai totalitarismi, la cui trattazione sarà completata, saranno ricostruiti i quadri economici e politici del nuovo scenario mondiale dopo la seconda guerra mondiale ed in relazione agli eventi italiani, con la nascita della Repubblica.

Altre tematiche, inerenti alla storia del secondo novecento saranno scelte, se possibile, in itinere, anche attraverso lo studio dell'Educazione civica e in particolare degli Organismi internazionali.

OSSERVAZIONI ED INDICAZIONI SULLE SCELTE PROGRAMMATICHE

Il programma svolto ha interessato, per la contestualizzazione storica degli autori, il progetto "A scuola di Guggenheim", esperienza costruttiva anche per il raggiungimento di alcuni degli obiettivi trasversali di Cittadinanza e Costituzione, inerenti in particolar modo alla valorizzazione del patrimonio artistico del territorio.

Dopo il 15 maggio sarà effettuata la scelta degli avvenimenti preventivati che riguardano la storia del secondo novecento e di altro materiale storiografico, da decidere nel rispetto dei tempi a disposizione nella didattica degli ultimi giorni.

MATERIALE UTILIZZATO E LABORATORI -FONTI E STORIOGRAFIA

INDICAZIONE DI METODI E MEZZI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

- Manuale in adozione: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, Storia. *Concetti e connessioni. Vol.2. Dall'antico regime alla società di massa e Vol. 3. Il Novecento e il mondo contemporaneo*, Bruno Mondadori, 2015; con il supporto di altri manuali, documenti, testi storiografici, iconografia, dizionario filosofico-biblioteca d'istituto- strumenti audiovisivi, Lim, Classroom, WhatsApp,
- Materiali forniti: materiale x l'approfondimento o di supporto alle spiegazioni, condiviso tramite link; materiale digitale fornito dall'insegnante (fonti interattive e testi storiografici), audiolezioni; Materiale x l'approfondimento: conferenze, film, articoli di giornale in versione digitale, documentari.
- Il metodo di insegnamento si articola nella lezione frontale, nella lezione dialogata o partecipata, in momenti di confronto/dibattito su problemi e tematiche espresse dal vissuto degli studenti, nei lavori di ricerca individuali e di gruppo, nell'uso di mezzi o strumenti multimediali, nella elaborazione di mappe concettuali, nella partecipazione a lezioni di esperti esterni, nelle uscite didattiche. Tutto ciò in accordo con il Collegio dei docenti e da definirsi nei singoli consigli di classe.
- Attività individualizzata con approfondimento di argomenti scelti dall'allievo secondo la motivazione personale. Rinforzo di abilità corrispondenti ad obiettivi minimi in caso di permanenza delle difficoltà, con esercitazioni di comprensione dei testi ed esercitazioni nell'argomentazione. Verifiche del recupero in ambito curricolare
- Alcuni degli studenti della classe hanno partecipato come giudici alla disputa filosofica in alcune classi del liceo.

VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

1. Strumenti di verifica (natura e tempi delle prove)

Verifiche orali ed eventualmente scritte in numero di almeno due per quadrimestre per ciascuna disciplina. Valutazione degli interventi degli studenti nella partecipazione al dialogo educativo, in relazione alle tematiche proposte. Inoltre relazioni orientate alla ricostruzione di percorsi di apprendimento, attività laboratoriali; test e questionari strutturati o semi-strutturati. e verifiche orali in ogni lezione sull'ultimo argomento per il rapido monitoraggio dell'avanzamento del lavoro; verifiche orali alla fine di ogni modulo; presentazioni di lavori personali costruiti secondo specifiche consegne e per l'approfondimento di temi di carattere pluridi-

sciplinare, in vista del colloquio per l'Esame di Stato .

Tutto ciò in accordo con il Collegio dei docenti e definito nei singoli consigli di classe.

2. Criteri di valutazione delle prove orali e scritte

Nel valutare si considereranno:

- Possesso dei contenuti della materia (conoscenza di dati, nozioni , argomenti)
- Capacità di organizzazione dei contenuti disciplinari (analisi, sintesi e giudizio critico);
- Capacità espositive scritte e orali;
- Capacità di comprensione e uso di linguaggi specifici;
- Acquisizione di competenze metodologiche (pianificazione, creatività, organizzazione, ricerca e autonomia nello studio);
- Capacità di collegamento pluridisciplinare e interdisciplinare;
- Progressione rispetto ai livelli di partenza
- Interesse e partecipazione
- Sia gli obiettivi che i criteri di verifica saranno esplicitati agli allievi, al fine di sostenere il valore formativo della valutazione stessa.

Griglia di valutazione

	CONOSCENZA DEI CONTENUTI (E CAPACITÀ DI ORDINARLI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO)	CAPACITÀ DI ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE (CONCETTUALIZZARE E PROBLEMATIZZARE)	COMPETENZE LINGUISTICHE E ARGOMENTATIVE (PADRONANZA TERMINOLOGICA E COERENZA DEL DISCORSO)
Del tutto insufficiente 1 2	Mancanza pressoché assoluta di informazioni e di idee.	Pur aiutata/o, non riesce a organizzare un ragionamento minimamente coerente e sensato.	Articolazione del discorso priva di ogni logica. Lessico arbitrario e lacunoso.
Gravemente insufficiente 3 – 4	Apprendimento molto frammentario e disomogeneo. Disordinata/o nell'impostazione dei temi. Mostra gravi difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Non è in grado di organizzare i contenuti secondo un ordine plausibile.	Non sa individuare i concetti chiave ed è in difficoltà anche a stabilire semplici collegamenti. Non è in grado di operare confronti, nemmeno grossolani. Non sa cogliere elementi di continuità e/o discontinuità. Totale mancanza di autonomia e di spirito critico.	Molto scorretta/o nell'espressione (usa un lessico arbitrario), spesso incoerente nell'articolazione del discorso (non si avvede delle contraddizioni). Impacciata/o nel discutere e valutare gli argomenti proposti, non è in grado di affrontare una esposizione o un dialogo costruttivi.

Insufficiente 5	Apprendimento meccanico. Conosce solo parzialmente e con imprecisioni i temi proposti. Difficoltà ad ordinare, spiegare, confrontare.	Pur aiutata/o, è in grado di effettuare solo analisi limitate e sintesi parziali. Riesce ad applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, ma commettendo errori. Mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.	Linguaggio lessicalmente povero e con improprietà a livello espressivo. Manca di precisione di lessico e di utilizzo delle categorie specifiche della disciplina. Argomentazione elementare.
Sufficiente 6	Seppure in modo schematico, dimostra di aver acquisito informazioni sufficienti a illustrare un tema (organizza i dati secondo le corrette coordinate spazio-temporali). Sa affrontare in modo analitico le tematiche proposte, anche se con una limitata visione d'insieme.	Sa cogliere i momenti fondamentali dell'analisi (pur senza approfondire). Sa sintetizzare le conoscenze (con qualche aiuto). Sa applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, senza errori sostanziali e dimostrando anche un certo spirito critico. È in grado di operare confronti, anche se grossolani, e di far emergere, se orientato, elementi di continuità e/o discontinuità.	Espressione sostanzialmente corretta, anche se lessicalmente modesta. Argomentazione poco più che elementare ma sufficientemente chiara. È in possesso di un vocabolario di base ed è in grado, se orientato, di correggere contraddizioni e imperfezioni del discorso.
Discreto 7	Dimostra di aver assimilato in modo ordinato le nozioni richieste, organizzando i singoli dati in una coerente (seppure non completa) visione d'insieme.	Sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti (anche se solo parziali). È in grado di effettuare valutazioni autonome (pur se non approfondite). Dimostra un certo spirito critico.	Espressione sostanzialmente corretta e appropriata, articola il discorso in modo coerente. È in grado di discutere e valutare gli argomenti con una certa precisione di lessico.
Buono 8	Ha appreso con adeguata ampiezza e profondità i temi proposti. Dotata/o di pensiero sistematico e di capacità intuitiva, riesce a orientarsi anche a fronte di problemi complessi.	Organizza in modo adeguatamente approfondito e sicuro le conoscenze e le procedure. È capace di valutazioni autonome abbastanza complete. È in grado di interpretare in modo personale le tematiche proposte, con adeguato spirito critico.	Si esprime con linguaggio corretto e articola il discorso in modo organico. Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto

Ottimo 9 – 10	Ha appreso gli argomenti e le procedure in modo sicuro, completo [<i>eccellenza</i> : e, a volte, originale]. Mostra autonomia di pensiero, capacità di analisi e visione d'insieme.	È in grado di interpretare con creatività e spirito critico gli argomenti affrontati. È capace di valutazioni autonome adeguatamente [<i>eccellenza</i> : del tutto] complete e approfondite.	Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto. Utilizza un'espressione fluida e verbalmente ricca. È precisa/o ed efficace nell'organizzazione del discorso [<i>eccellenza</i> : sicura padronanza del lessico disciplinare].
------------------------------------	---	--	---

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

L'OPPOSIZIONE ALLA RESTAURAZIONE

Le società segrete e i moti del 1820-21
 Le rivoluzioni del 1830-31

L'ITALIA NEL QUADRO EUROPEO

Il problema nazionale italiano
 Diverse idee per la nuova Italia

LE RIVOLUZIONI DEL 1848 E LA FINE DELLA RESTAURAZIONE

Il 1848 in Europa
 Il 1848 in Italia
 La Prima guerra di indipendenza e le repubbliche

STATI NAZIONALI E IMPERI MULTINAZIONALI IN EUROPA

Il secondo impero francese e il bonapartismo
 L'unificazione tedesca

L'UNIFICAZIONE ITALIANA

L'Italia dopo il 1848
 L'egemonia moderata e la Seconda guerra di indipendenza
 L'Italia raggiunge l'Unità
 L'età della Destra (1861-76)
 Il completamento dell'unità e la "questione romana"
 La politica economica della Destra

Storia e cittadinanza

Federalismo (Federare cioè unire- Due modelli di federalismo- La devolution- Autonomie regionali e decentramento-Provvedimenti recenti)
Costituzione italiana, art. 5

LA SOCIETA' INDUSTRIALE DI MASSA

La seconda rivoluzione industriale
La nascita della società di massa
La società di massa e la politica

L'IMPERIALISMO

La spartizione dell'Africa
Nazionalismo e razzismo

Storiografia
J Hobson. Eccesso di capitale e imperialismo.
Lenin. Capitalismo monopolistico e imperialismo
D.K.Fieldhouse. L'imperialismo come fenomeno politico.
G.Barone . Imperialismo e nazionalizzazione delle masse.

IL NAZISMO (trattazione anticipata dell'argomento in preparazione al viaggio di istruzione a Monaco)

L'ideologia nazista
Documenti fondamentali: Hitler, Il programma del Partito nazionalsocialista
L'ascesa di Hitler
il totalitarismo nazista
La violenza nazista e la cittadinanza razziale
I ragazzi della "Rosa bianca"

Documenti fondamentali. Le leggi di Norimberga

La Shoah
Auschwitz e la responsabilità

L'EUROPA DEGLI IMPERI

Dalla Germania di Bismarck alla Germania di Guglielmo II

SECONDO QUADRIMESTRE

L'ITALIA LIBERALE E LA CRISI DI FINE SECOLO

L'età della Sinistra
L'età di Crispi
Sviluppo, squilibri, conflitti sociali
la Chiesa e la Rerum novarum di Leone XIII

SCENARIO DI INIZIO SECOLO

L'europa della belle époque
l'Italia giolittiana: il ruolo dei cattolici e dei socialisti

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le cause della guerra
Il primo anno di guerra e l'intervento italiano
Il genocidio degli Armeni
1916-17 : la guerra di logoramento
Il crollo degli imperi centrali

LE RIVOLUZIONI RUSSE

La rivoluzione di febbraio: la fine dello zarismo
La rivoluzione d'ottobre: I bolscevichi al potere
La guerra civile e il comunismo di guerra

LA GRANDE GUERRA COME SVOLTA STORICA

I Quattordici punti di Wilson e la nascita della Società delle nazioni
Il quadro geopolitico: la nuova Europa

CONNESSIONI: Storia e mentalità. La psicoanalisi, le masse , il capo.(La crisi della coscienza europea-Lo spettro delle masse-La rivoluzione psicoanalitica- Il disagio della civiltà- La folla- Il culto del capo)

VINCITORI E VINTI

Il dopoguerra degli sconfitti
Il dopoguerra dei vincitori
L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin

IL DOPOGUERRA ITALIANO E L'AVVENTO DEL FASCISMO

Le tensioni del dopoguerra
Il 1919, un anno cruciale
Il crollo dello stato liberale
Il fascismo al potere
La dittatura totalitaria
La politica economica e sociale del fascismo
Fascismo e società
La guerra d'Etiopia e le leggi razziali
Consenso e opposizione

Documenti fondamentali: Mussolini, Discorso alla Camera del 3 gennaio 1925; pag143

Storiografia: (link)[Le interpretazioni del fascismo.](#) Le interpretazioni classiche. L'approccio generalizzante e la teoria del totalitarismo di H. Arendt. Le tesi di Renzo De Felice.

R. De Felice, *Ceti medi e rivoluzione*

CONNESSIONI: *Passato e presente. Istituzioni fasciste e Costituzione repubblicana (schema) pag*

STORIA E CITTADINANZA

Stato/ Chiesa (Lo stato laico- Il trono e l'altare- Guerre di religione e libertà di coscienza- “Libera chiesa in libero stato”

Costituzione italiana: art. 7 179

LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL

La grande crisi
Il New Deal

LO STALINISMO

La collettivizzazione agricola e le sue conseguenze.
Modernizzazione economica e dittatura politica.
Terrore , consenso, conformismo

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SHOAH

L'ordine europeo in frantumi
La seconda guerra mondiale: le cause del conflitto e il primo anno di guerra
L'apogeo dell'Asse e la mondializzazione del conflitto
La sconfitta dell'Asse

L'EUROPA SOTTO IL NAZISMO E LA RESISTENZA

Il “nuovo ordine nazista” e l'Olocausto
La nascita della Resistenza italiana
La guerra di liberazione

Storia e cittadinanza

Giustizia internazionale (il processo di Norimberga- Valori e limiti di Norimberga- La giustizia penale internazionale- Problemi aperti)
Costituzione italiana, art.11 comma2

Dopo il 15 maggio saranno trattati gli argomenti fino al completamento del programma riportato sotto come obiettivo minimo e che sarà tuttavia confermato a giugno. Sarà effettuata la scelta di argomenti e altro materiale storiografico o di approfondimento della storia contemporanea, da decidere nel rispetto dei tempi a disposizione nella didattica degli ultimi giorni

LA RICOSTRUZIONE IN ITALIA E GLI ANNI DEL CENTRISMO

L'eredità della guerra e l'alleanza dei partiti antifascisti
1946-48: la Repubblica, la Costituzione, l'avvio del centrismo

LE BASI DI UN “MONDO NUOVO”

La nascita dell'ONU
Deportazioni , vendette, pulizia etnica: il confine orientale italiano e le foibe

Parole chiave per entrare nel dopoguerra: bipolarismo, decolonizzazione, sviluppo, Terzo mondo, diritti umani

Percorsi tematici suggeriti dagli argomenti trattati sono stati i seguenti: razzismo, nazionalismo, pace/guerra;

Stato/Chiesa; totalitarismi, Vincitori e vinti, industria e innovazione tecnologica, genocidio, rivoluzione, diritti e doveri

EDUCAZIONE CIVICA (profilo 1 2-3-5-)

Stato liberale e democratico nell'800:

l'avvento dello stato liberale in Italia. Restaurazione , non rivoluzione. Il significato moderato dello Statuto albertino: la difesa contro la rivoluzione sociale.

.Storia della Costituzione:

Stato liberale e democratico nell'800:

l'avvento dello stato liberale in Italia. Restaurazione , non rivoluzione. Il significato moderato dello Statuto albertino: la difesa contro la rivoluzione sociale. Il sodalizio tra lo stato di polizia e la borghesia alla base degli Statuti.(fotocopie)

Un confronto tra lo Statuto albertino e la Costituzione italiana

Passato e presente. Istituzioni fasciste e Costituzione repubblicana (schema) pag 179

La nascita della Costituzione.

Dalla caduta del fascismo alla Consulta

Il Referendum e l'Italia repubblicana

-Costituzione italiana

Caratteri fondamentali

Una Costituzione popolare

Una costituzione rigida

L'aspetto programmatico

La sintesi di diverse culture

I principi ispiratori

I Principi fondamentali

Diritti e doveri dei cittadini

Ordinamento della Repubblica.

Il sistema elettorale (vedi lessico in azione a pag 132 del manuale)

l'Unione Europea e gli Organismi internazionali

Giornata della Memoria: conferenza del prof. Zanin: “ Quelli là...Non é poi difficile diventare nazisti”

A GIUGNO SARÀ CONFERMATA LA TRATTAZIONE DEFINITIVA DEI PROGRAMMI SVOLTI, DEI TESTI STORIOGRAFICI E DELLE FONTI.

Venezia, li 3/05/22

Prof.ssa Maria Carmela Giuliani

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

CLASSE 5^F LICEO SCIENTIFICO, OPZIONE SCIENZE APPLICATE a.s. 2022-2023

Docente: SIMONA TORTORA

Testo adottato: Dorflès G, Vettese A. Princi E., *Capire l'Arte*, ed. Blu con studi di architettura. Dal post-impressionismo ad oggi, Atlas.

Breve relazione della classe

La classe 5^F è seguita dalla sottoscritta da quattro anni scolastici. Il gruppo è interessato alla disciplina mostrando interesse e partecipazione. Quest'anno, come di consueto, il programma è stato incentrato solo sulla storia dell'arte e rispetto agli scorsi anni, si denota negli studenti una maggiore maturità con l'acquisizione di più senso critico e autonomia nello studio. Le lezioni sono state frontali e partecipate, l'approccio alla disciplina ha favorito una modalità di studio che ha mirato a una riflessione sul significato dell'arte incoraggiando le idee individuali di ciascun allievo.

Il programma di storia dell'arte è in linea con quanto preventivato.

Gli obiettivi programmati, sono stati raggiunti da tutta la classe che è pervenuta complessivamente a buoni risultati ed è in grado di esporre le conoscenze acquisite in modo corretto e adeguato, evidenziando motivazione durante il dialogo educativo. Gli studenti riescono a identificare e confrontare autori e opere esaminate, inserirli nel loro tempo e a svolgere connessioni pluridisciplinari. Con il lavoro svolto per il progetto Guggenheim in collaborazione, con l'insegnante di filosofia e letteratura italiana si è cercato di valorizzare questo aspetto per abituare il discente a un pensiero critico, autonomo, in grado di cogliere i diversi legami tra le discipline per farli propri.

Nel complesso al momento, il profitto finale vede un livello qualitativo medio-alto con alcune eccellenze.

1. In rapporto alla programmazione curricolare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

a) conoscenze: caratteristiche della produzione artistica dei periodi storico-artistici studiati;

Rapporto tra opera d'arte e periodo in cui è stata prodotta.

b) abilità: possedere un linguaggio specifico; saper esporre e argomentare un determinato periodo artistico; leggere le opere d'arte; saper riconoscere autori e opere, saper collocare nel tempo e nello spazio autori e opere; collegare in senso diacronico e sincronico i vari fenomeni artistici e architettonici e di inserirli nelle situazioni storico/culturali di cui sono espressione

c) competenze: analisi compositiva di un'opera d'arte; identificazione dell'autore, del periodo e/o del movimento di appartenenza dell'opera d'arte; ricerche personali per approfondimenti autonomi tramite l'uso di bibliografie e di supporti informatici; eseguire collegamenti disciplinari.

Riguardo alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità: sviluppo del senso di responsabilità, sensibilità nei confronti del patrimonio artistico, capacità di concentrazione e autonomia operativa.

Gli allievi hanno mostrato: comprensione del significato e del valore di un'opera d'arte, consolidamento della capacità di esposizione e argomentazione e individuazione di collegamenti tra diversi periodi artistici.

2. Contenuti disciplinari:

I contenuti disciplinari, esplicitati nel programma svolto, si attengono alle Indicazioni Nazionali per i Licei. Dopo un breve recupero degli argomenti del precedente anno scolastico, sono stati trattati i seguenti movimenti con artisti e opere caratterizzanti:

Neoclassicismo-Romanticismo-Realismo-Impressionismo-Post-impressionismo-modernismo-e Avanguardie artistiche del XX secolo. Sono stati eseguiti degli approfondimenti individuali, poi condivisi, su autori e opere.

3. Osservazioni e indicazioni sulle scelte programmatiche:

Il programma curricolare di storia dell'arte è stato svolto concentrando l'attenzione sulle caratteristiche generali delle varie correnti artistiche, sugli autori principali, eseguendo l'analisi delle loro opere più espressive. Si è cercato di stimolare gli allievi attraverso confronti tra artisti e opere, incentrando l'attenzione sulle interrelazioni tra opere di genere diverso stimolandoli a eseguire collegamenti interdisciplinari.

4. Metodi e strumenti: L'insegnamento di Storia dell'arte si è svolto mediante lezione frontale e dialogata con discussioni collettive atte allo stimolo delle capacità critiche, valutative degli studenti. Si è favorito lo strumento visivo mostrando le riproduzioni grafiche e fotografiche alla LIM con l'integrazione di schizzi alla lavagna, proiezioni di power-point, schemi semplificativi, mappe concettuali, documentari o brevi filmati. Ad un'introduzione generale dei singoli argomenti, si è proseguito con un lavoro di analisi degli artisti e delle loro opere più importanti. Le lezioni si sono svolte mediante unità di apprendimento, affrontate con tempi diversi di esposizione adeguati al gruppo per una corretta assimilazione. Per le avanguardie artistiche sono state affrontate in particolare le opere esposte alla Collezione Guggenheim di Venezia legate al progetto: *A scuola di Guggenheim*.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Nel corso dell'anno, sono state svolte verifiche orali tradizionali e discussioni collettive, scritte del tipo "A" e "B". La durata delle verifiche scritte è stata circa di un'ora. La valutazione non è limitata alle verifiche, ma ha tenuto in considerazione, oltre alle abilità e conoscenze raggiunte, anche e soprattutto l'impegno dimostrato durante le lezioni, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo.

6. Criteri di valutazione

La valutazione delle prove orali e scritte si è basata sui parametri contenuti nella griglia di valutazione presente nel P.T.O.F., tenendo conto di: Conoscenza dei contenuti /Chiarezza e correttezza espositiva/ Conoscenza e utilizzo adeguato del linguaggio specifico della disciplina/ Capacità di analisi, comprensione e rielaborazione/ Pertinenza della risposta alla domanda.

Nello specifico:

Conoscenza approfondita dell'argomento, ottima capacità espositiva e proprietà del linguaggio specifico della disciplina, originalità e capacità di creare collegamenti 9-10; Conoscenza sicura, discreta esposizione e riferimenti al contesto, buona capacità di collegamento 8-9; Conoscenza buona ma non sempre approfondita, impostazione coerente e precisa, linguaggio specifico corretto 7; Conoscenza generica ed essenziale, riferimenti adeguati, esposizione non sempre coerente 6; Conoscenza superficiale, forma inadeguata, incertezza nell'esposizione 5; Conoscenza lacunosa, scarsa proprietà del linguaggio specifico, gravi imprecisioni 4; Conoscenza molto scarsa, gravi errori nell'esposizione, non pertinenza alle richieste 3.

7. Attività di recupero e sostegno

Non ci sono state attività di recupero poichè tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

8. Attività integrative ed extrascolastiche

La classe ha partecipato al Progetto *A Scuola di Guggenheim*, un progetto interdisciplinare svolto in classe con

la collaborazione delle docenti di storia e filosofia ed italiano dal mese di marzo a maggio. Visita guidata alla Collezione con approfondimento del tema: *Energia*. Partendo dalla visione della Collezione e dalle suggestioni che queste opere hanno suscitato negli artisti.

Viaggio d'istruzione a **Monaco di Baviera** con approfondimento delle opere della Alte Pinakotek e della Lenbachhaus.

9. Programma svolto

CONTENUTI DISCIPLINARI PRIMO PERIODO: SETTEMBRE/ DICEMBRE
Il neoclassicismo Caratteri generali. Biografia degli autori. • Pittura. Jacques Louis David. Lettura delle opere: <i>Il giuramento degli Orazi</i>; <i>la morte di Marat</i>. • Scultura. Antonio Canova. Lettura delle opere: <i>Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria</i>; <i>Amore e Psiche</i>, <i>Paolina Borghese</i>.
Francisco Goya: biografia. <i>la Maja vestita</i>; <i>la Maja desnuda</i>; <i>i disastri di guerra</i>, <i>la fucilazione del 3 maggio</i>. <i>Le pitture nere</i>: <i>Saturno che divora i suoi figli</i>.
Il romanticismo • Caratteri generali. Cenni biografici dei diversi autori. Concetto di: "pittresco e il sublime". Germania: Caspar David Friedrich: <i>Viandante in un mare di nebbia</i>. Inghilterra: John Constable: <i>La cattedrale di Salisbury (cenni)</i> William Turner: <i>Pace Esequie in mare</i>, <i>Ombra e tenebre la sera del diluvio</i> Francia: • Theodore Géricault. <i>La zattera della medusa</i>; <i>ritratti di alienati</i>. • Eugène Delacroix. <i>La libertà che guida il popolo</i>, <i>le donne di Algeri</i>. Italia: Il romanticismo storico. Francesco Hayez: <i>il Bacio</i>.
Il realismo. Caratteri generali • Gustave Courbet: <i>l'atelier del pittore</i>
CONTENUTI DISCIPLINARI SECONDO PERIODO: GENNAIO/MAGGIO
L'impressionismo: aspetti generali e cenni biografici degli artisti. • Edouard Manet: <i>la colazione sull'erba</i>, <i>L'Olympia</i>, <i>Il bar alle Folies Bergeres</i>. • Claude Monet: <i>Impressione al sol nascente</i>, <i>La Grenouillère</i> • Pierre-Auguste Renoir: <i>Bal au Moulin de la Galette</i>. <i>La Grenouillère</i>. • Edgar Degas: <i>La classe di danza del Signor Perrot</i>, <i>L'Assenzio</i>.
L'architettura del ferro Caratteri generali <i>La Torre Eiffel (cenni)</i>

Il post impressionismo

- **Georges Seurat:** *Una domenica pomeriggio all'isola de la Grande Jatte; il Circo.*
- **Paul Gauguin:** *Il Cristo Giallo - Da dove veniamo, cosa siamo, dove andiamo?*
- **Vincent Van Gogh:** *I mangiatori di patate, i Girasoli, Notte stellata, Campo di grano con corvi.*

Paul Cézanne. Analisi di: *La montagna di Saint Victoire* e la sua importanza per la nascita del Cubismo

Munch: *l'Urlo.*

Il Modernismo: Gaudì: *la Sagrada Familia e Casa Battlò*

La secessione viennese: Klimt: *Giuditta, il Bacio.*

Le Avanguardie del primo '900: caratteri generali e nodi concettuali. Cenni biografici dei singoli artisti.

Espressionismo: caratteri generali e confronto

Fauves (espressionismo francese): **Henri Matisse** *La danza.*

Die Brücke (espressionismo tedesco) **Ernst Ludwig Kirchner:** *cenni. Marcella*

Cubismo

Aspetti generali: il sodalizio con Georges Braque; la nascita del Cubismo (esempi di analitico e sintetico)

- **Pablo Picasso** cenni sul periodo blu e periodo rosa.

Le demoiselles d'Avignon, il Poeta, Guernica.

Il Cubismo orfico. *Delaunay Robert, Finestre aperte simultaneamente*

Futurismo

Aspetti generali: i manifesti.

Umberto **Boccioni:** *La città che sale; Dinamismo di un cavallo in corsa+case (Guggenheim)*

Gino Severini: *mare=ballerina (Guggenheim), Balla: Velocità astratta + rumore (Guggenheim),*

La Metafisica: aspetti generali. **de Chirico.** *La torre rossa (Guggenheim).*

Il Surrealismo: caratteri generali.

Salvador Dalì: *Nascita dei desideri liquidi, Renè Magritte: l'impero della luce. Ernst: l'Antipapa. (Guggenheim).*

L'Astrattismo: *Astrattismo lirico: Vassily Kandinsky: Paesaggio con macchie rosse, Croce Bianca.*

(Argomento da svolgere dopo il 15 maggio)

L'espressionismo astratto: *il dripping, l'action painting. Jackson Pollock: Donna Luna, Alchimia Vedova: Immagine del tempo (sbarramento); Fontana: Concetto spaziale (Guggenheim) Calder e l'arte cinetica. Arco di petali (Guggenheim)*

EDUCAZIONE CIVICA

Riferimento nel Profilo di uscita n. 5, 14 .

Il Museo: collezionismo, spazi espositivi.

OTTOBRE

Il Museo nell'Ottocento. Lo stile neoclassico e la nascita del "museo- tempio". Monaco di Baviera percorso museale: Konigplatz e la Glyptothek, il frontone di tempio Afaia ad Egina, l'esportazione del Fauno Barberini e il Discobolo Lancillotti (esportazione illegale e rientro in patria).

MARZO

Conferenza sulla bellezza degli spazi urbani: ***Spazio pubblico spazio di tutti*** presso l'Auditorium di via Forte Marghera (club Rotary Venezia Mestre in collaborazione con l'ordine degli Architetti di Venezia)
Il Museo nel Novecento. La casa-museo di Peggy Guggenheim.

la docente

Prof.ssa Tortora Simona

15/05/2023

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “G. BRUNO – R. FRANCHETTI”

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

RELAZIONE FINALE

Materia:ITALIANO

Classe:5 F

Insegnante:MONICA SACCHI

Ore di lezione settimanali:4

Testi adottati: Baldi, Giusso, I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI, VOLL, 3.1,3.2
Dante, *Divina commedia*, qualsiasi edizione

RELAZIONE FINALE SULLA CLASSE

La classe mi è stata affidata quest'anno, dopo che nei due anni precedenti ha vissuto un avvicinamento di docenti in supplenza della docente titolare: è evidente che tale condizione non ha giovato all'azione di apprendimento di un metodo stabile e solido di approccio alla materia e di consolidamento delle competenze, soprattutto da parte degli alunni più fragili o meno predisposti alla disciplina.

Per quanto il comportamento sia sempre stato corretto, le lezioni non si sono sviluppate attraverso un dialogo vivace e coinvolgente l'intero gruppo classe, ma, a parte pochi allievi più disponibili, gli altri hanno tendenzialmente tenuto un atteggiamento passivo e di ascolto.

Non tutti hanno sviluppato in modo solido le abilità di rielaborazione autonoma dei contenuti, ma c'è stato comunque lo sforzo di avvicinarsi alla letteratura e di apprezzarne i valori artistici, sociali e culturali.

Nella forma scritta si è potuto apprezzare un percorso di consolidamento e miglioramento in molti allievi rispetto al livello di partenza, anche se i risultati raggiunti si attestano, alla fine, su livelli molto diversificati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

Come stabilito nella programmazione verticale del triennio, le finalità dell'insegnamento della lingua e letteratura italiana sono state :

- Scoperta della letteratura come rappresentazione di sentimenti e situazioni universali e come spunto per la riflessione su problematiche attuali
- Consapevolezza dello stretto legame tra la letteratura e le altre manifestazioni della cultura e della civiltà dell'uomo
- Conoscenza diretta dei testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano considerato nella sua varietà, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con le altre letterature europee
- Padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta

Portando a conclusione il curriculum avviato negli anni precedenti, tali finalità sono state declinate in termini di conoscenze, abilità e competenze secondo la seguente scansione:

LINGUA

EDUCAZIONE LINGUISTICA: con la premessa che la discontinuità nella docenza nel triennio ha determinato un percorso frantumato e variegato nei metodi e negli approcci didattici, ritengo necessario sottolineare che si è reso necessario recuperare in parte il progetto formativo linguistico, soprattutto per lo scritto di ita-

liano: le prove sono risultate a volte deboli in alcuni alunni in quanto a capacità di rielaborazione e chiarezza espositiva. Gli obiettivi definiti preventivamente sono stati sufficientemente raggiunti nel complesso della classe, ma con diversificazioni anche evidenti al suo interno

Livello raggiunto: nel complesso gli allievi si attestano sul livello base, con alcune evidenze di livello avanzato

Competenze	Abilità / capacità	Conoscenze	Livelli
Padroneggiare gli strumenti della comunicazione scritta e orale in diversi contesti Leggere, comprendere, interpretare testi di vario tipo	Utilizzare in modo corretto le strutture morfo-sintattiche della lingua italiana Produrre testi coerenti e coesi di diversa tipologia e complessità adeguati alle varie tipologie testuali Utilizzare registri comunicativi e lessico specifico adeguati alle diverse situazioni comunicative Riconoscere i caratteri strutturali e stilistici di testi letterari e saggistici Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana	Analisi del testo letterario - tipologia A dell'esame di Stato Elaborazione di un testo argomentativo su documento presentato : nuova tipologia B dell'Esame di Stato Elaborazione di testo argomentativo (tipologia C): potenziamento L'evoluzione della lingua italiana dal primo Ottocento al Novecento	1. Competenza non raggiunta: Espone in modo frammentario e/o non coerente i contenuti. Livello base: In un contesto noto, espone e argomenta in modo semplice, ma comprensibile i contenuti e il proprio punto di vista. Livello intermedio: Espone e argomenta in modo chiaro e corretto i contenuti e il proprio punto di vista. Livello avanzato: Esprime efficacemente il proprio punto di vista anche in contesti non noti, utilizzando con consapevolezza i diversi registri linguistici. 2. Competenza non raggiunta: Comprende parzialmente/non comprende gli elementi essenziali di un messaggio anche in un contesto noto. Livello base: Comprende gli elementi essenziali di un messaggio in un contesto noto. Livello intermedio: comprende in maniera

			completa il messaggio e la sua articolazione logica anche in contesti diversi. Livello avanzato: comprende in modo autonomo la complessità del messaggio anche in contesti diversi.
--	--	--	--

EDUCAZIONE LETTERARIA: questo ambito disciplinare ha subito un rallentamento nel suo sviluppo in quanto molto tempo è stato dedicato – soprattutto inizialmente- a chiarimenti e decodificazione del libro di testo stesso, alla rielaborazione dei contenuti a volte troppo semplificati, al ripensamento rispetto agli elaborati delle verifiche scritte, alla riflessione su temi civili e sociali trattati in Educazione Civica.

Pertanto, la parte dedicata al Novecento è stata ridimensionata e concentrata nell’ultima parte di Aprile e Maggio(per quanto il calendario scolastico mi ha permesso, viste le numerose pause didattiche nei giorni in cui cadevano le due ore di italiano) , ma ho preferito comunque avvicinare gli alunni alla lettura di Saba, Ungaretti, Montale a discapito dell’approfondimento, ritenendo che forse questo è l’ultima occasione che essi avranno di avvicinarsi alla poesia .

Livello raggiunto: nel complesso gli allievi si attestano sul livello base\intermedio , con alcune situazioni di livello avanzato

Competenze	Abilità / capacità	Conoscenze	Livelli
1. Utilizzare gli strumenti indispensabili per analizzare e interpretare il fatto letterario	Riconoscere la specificità del fenomeno letterario nella sua valenza estetica e simbolica Riconoscere e individuare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria italiana Contestualizzare testi e opere letterarie ponendole in relazione con strutture sociali e politiche e gruppi intellettuali	Linee fondamentali dello sviluppo storico della letteratura italiana dal Romanticismo al secondo dopoguerra Conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano dal XIX al XX secolo (in forma integrale o antologica) <i>La Divina Commedia, Paradiso</i>, selezione di canti	1. Competenza non raggiunta: Individua parzialmente/non individua gli elementi essenziali di un testo letterario noto. Livello base: Guidato, individua gli elementi essenziali di un testo letterario e lo colloca nel suo contesto storico-culturale. Livello intermedio: Individua in maniera completa gli elementi

	tuali Formulare un'interpretazione del testo letterario per mezzo degli specifici strumenti di analisi	peculiari di un testo letterario e lo pone in relazione con il contesto storico-letterario. Livello avanzato: Coglie la complessità del testo letterario e sa fornirne in modo autonomo un'interpretazione.
--	--	--

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE RAGGIUNTI: SI RIMANDA AL DOCUMENTO CONDIVISO

Primo periodo	
Moduli	Contenuti
G.LEOPARDI	: vita e opere. Il pensiero, la poetica del 'vago e indefinito': T 2 Leopardi e il Romanticismo, il Titanismo e il materialismo; il pensiero filosofico i CANTI , le CANZONI , gli IDILLI: poetica, pessimismo e sensismo. La lingua poetica Lecture Zibaldone t 2; poesie: <i>Infinito</i>, <i>Ultimo canto di Saffo</i>, <i>A Silvia</i>, <i>La quiete dopo la tempesta</i>, <i>Il passero solitario</i>, <i>La ginestra: passi</i>. <i>Operette morali: caratteri e stile</i> t 15, <i>Dialogo della natura e di un islandese</i>, t 18 <i>Dialogo di un venditore di almanacchi..</i>; Copernico T 17
LA LETTERATURA DI ROTTURA	LA SCAPIGLIATURA: caratteri e genesi del movimento Tarchetti, <i>Fosca</i> T 3 Boito, <i>lezione di anatomia</i>(fotocopia) Praga, <i>Preludio</i> Baudelaire <i>Albatro</i>, e il simbolismo
IL NATURALISMO FRANCESE E L'ETA' DEL VERISMO :	caratteri e poetica delle due correnti europee. Flaubert, T 1, <i>Mme Bovary</i> De Goncourt, T 2, <i>Un manifesto del Naturalismo</i> Zola, T 3, T 4, <i>Assomoir</i> Capuana, T 10, <i>I Vicere'</i> Aleramo. T 11, <i>Una donna</i>

Secondo periodo	Contenuti
Moduli	
VERGA	vita e opere; poetica: l'ideologia ;il Verismo e il naturalismo zoliano. vita dei campi:T 2, <i>Impersonalità e regressione</i>;T 3 <i>Fantasticherie</i> , T 4 <i>Rosso Malpelo</i>: Educazione Civica: lo sfruttamento minorile IL CICLO DEI VINTI : <i>MALAVOGLIA</i> conoscenza generale dell'opera, caratteri dell'opera,il pessimismo. T 5 : <i>i vinti</i> ,t 6,T 7, T 8 <i>Novelle rusticane</i>, t 9; <i>Libertà (fotocopia)</i>,T 9, <i>La roba</i> <i>Mastro don Gesualdo</i>, <i>caratteri generali e la critica alla 'religione della roba'</i>.T 11
DECADENTISMO: la poetica e il romanzo decadente.	D'ANNUNZIO: vite e opere; l'estetismo e la sua crisi : T 1, <i>Il piacere</i> I romanzi del superuomo : t 3 il programma politico del superuomo le <i>Laudi: Alcyone: t 7, t 9</i> <i>Il periodo notturno</i>, T11 PASCOLI: vita e opere, poetica; la visione del mondo, ideologia politica. Temi della poesia e soluzioni formali <i>Il fanciullino</i> <i>Myricae: T2 Arano, T3 x Agosto, T4 Assiuolo, t 6 Novembre ,t 7 IT 5, IL temporale, Il lampo</i> <i>Canti di Castelvecchio, tT12 Gelsomino notturno, T 14, La mia sera</i> <i>La grande proletaria si è mossa (fotocopia)</i>
IL PRIMO '900: Avanguardia e tradizione	La stagione delle avanguardie, il Futurismo: caratteri, MARINETTI , <i>Manifesto del futurismo, Manifesto tecnico della letteratura</i> T3 <i>bombardamento</i> PALAZZESCHI, <i>E lasciatemi divertire</i> I CREPUSCOLARI : caratteri della poetica, CORAZZINI, <i>Desolazione di un povero poeta ;</i> GOZZANO, <i>La signorina felicità, I-II-III</i>

SVEVO	vita , opere e pensiero; la cultura , la lingua. LA COSCIENZA DI ZENO: conoscenza generale dell'opera; t 1,p 813, <i>Una vita</i> t 2,p 822, <i>Senilità</i> <i>La coscienza di Zeno:prefazione (fotocopia)</i> t 3,p 834 , <i>il fumo</i> t 5,p 850, <i>la salute malata di Augusta</i> t7,p 862 <i>la medicina</i> t 8,p 869 <i>l'apocalisse</i>
PIRANDELLO,	vita e opere, la visione del mondo, la poetica, IL FU MATTIA PASCAL: conoscenza dell'opera, Il teatro: caratteri , il teatro borghese, il teatro dell'assurdo, il teatro nel teatro. t 1 ,p 901 <i>l'arte che scompone il reale</i>, t 2 p 909, <i>Ciaula</i>, t 3 p 916, <i>il treno ha fischiato</i> <i>La carriola (on line)</i> <i>Il fu Mattia Pascal: t 4, 932, la nuova identità</i>; t5,p941 <i>lanterninosofia</i>; <i>Serafino Gubbio operatore t 7 ,p 955, viva la macchina</i> <i>I sei personaggi in cerca di autore t10 p 996</i> <i>Così' e' se vi pare t 13 p 1025; spettacolo teatrale presso Teatro Corso</i>
SABA	SABA, vita e opere, la poetica ed il ritorno all'ordine. IL CANZONIERE T 1,p 132 <i>A mia moglie</i> T 2 p 136,<i>La capra</i>, T 3 p138, <i>Trieste</i>, T 4 p140, <i>città' vecchia</i>, T 9 p 155, <i>Ulisse</i> T 8, <i>Amai</i>

MONTALE,* (da completare dopo il CDC del 5\5\23)	vita e opere, poetica; la visione dell'esistenza e il pessimismo. <i>OSSI DI SEPPIA</i> , caratteri, la lingua. <i>Ossi di seppia</i> , <i>t 2p 254, Non chiederci</i> , <i>t3p 257, Meriggiare pallido</i> , <i>t 4 p 259, Spesso il male di vivere</i> , <i>t 7 p 265, Forse un mattino</i> <i>Le Occasioni</i> <i>t 11 p 283, Non recidere forbice</i> <i>La bufera e altro</i> <i>t 13 p 290, il sogno del prigioniero</i>
UNGARETTI	vita e opere, poetica. ALLEGRIA e la funzione della poesia, T 3, <i>Fratelli</i> ; T4, <i>Veglia</i> ; T 5, <i>Sono una creatura</i> ; T 6, <i>I fiumi</i> ; T 7, <i>San Martino del Carso</i> ; T 9, <i>Mattina</i> ; T 10, <i>Soldati</i> . IL DOLORE, T 12, <i>Tutto ho perduto</i>
DANTE ALIGHIERI	PARADISO I,III,VI,XI,XV,XXXIII
SCRITTURA	Nel corso dell'anno: analisi, riflessione, rielaborazione dei testi prodotti durante le prove di verifica

EDUCAZIONE CIVICA

- PROFILO N 5, 9 : il diritto alla convivenza pacifica, uguaglianza, partecipare al dibattito culturale
- I DIRITTI DELL'INFANZIA PROFILO N 3
- IL RISPETTO DELL'AMBIENTE PROFILO N 8

Sacchi Monica	Ore 5	I diritti dell'infanzia Profilo n 3: primo periodo Il rispetto dell'ambiente Profilo N 8 : primo\secondo periodo La guerra e la pace: scrittori di guerra; Pascoli, LA GRANDE PROLETARIA SI E' MOSSA : secondo periodo
------------------	----------	---

Verifica e valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati nella programmazione iniziale disponibile e condivisa nella sezione Didattica del Registro elettronico Spaggiari.

Attività di sostegno, recupero e consolidamento

- Recupero in itinere e consolidamento attraverso ripasso e rinforzo delle conoscenze e competenze

Attività integrative

Teatro Corso : COSI' E' , SE VI PARE

In coordinamento con le discipline di Storia dell'Arte e Filosofia , *A scuola di Guggenheim*: laboratorio interdisciplinare di approfondimento.

Luogo e data
Mestre 3\5\2023

Il/la docente
Monica Sacchi

RELAZIONE FINALE

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Classe: 5F scienze app. pot. inglese

Insegnante: Ferraro Cristina Ore di lezione settimanali: 2

Testo adottato: “PIU’ CHE SPORTIVO”

Pier Luigi Del Nista – June Parker – Andrea Tasselli

Ed.: D’Anna

OBIETTIVI DISCIPLINARI FORMATIVI RAGGIUNTI

In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze:

a) **conoscenze:** gli studenti

- riconoscono e individuano, nei diversi contesti, la presenza delle varie capacità condizionali e coordinative;
- possiedono una buona capacità di applicazione delle diverse metodologie di allenamento per poter affrontare attività motorie sportive a vari livelli e per creare dei piani di allenamento, in particolare per l’allenamento della forza e della resistenza;
- conoscono e descrivono le qualità motorie e le loro caratteristiche, conoscere i movimenti fondamentali, le loro modalità di esecuzione e miglioramento;
- riescono ad individuare le varie fasi di una seduta di allenamento: riscaldamento, parte centrale, defaticamento;
- conoscono le possibilità di azione dei diversi distretti muscolari, nonché molti e diversi esercizi specifici;
- riconoscono i meccanismi energetici utilizzati nelle diverse discipline sportive.
- sanno orientarsi correttamente riguardo alle problematiche collegate alla prevenzione e tutela della salute del corpo umano;
- possiedono le conoscenze per interpretare ed analizzare il fenomeno sportivo del doping.
- conoscono la tecnica, i regolamenti e diverse strategie di gioco, degli sport di squadra e individuali trattati nel quinquennio;

b) **abilità:** gli studenti sono in grado di

- eseguire azioni motorie, tipiche dei vari sport affrontati, avendo sviluppato le capacità condizionali e arricchito il proprio bagaglio motorio con l’utilizzo di capacità coordinative più complesse;
- percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni, muoversi nello spazio in base agli attrezzi e ai compagni;
- ideare e realizzare sequenze motorie ed espressive complesse in sincronia con uno o più compagni;
- utilizzare in modo specifico i piccoli e i grandi attrezzi;
- distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette; auto-valutazione;
- applicare tecniche di gioco adattandole alle capacità e alle situazioni.

c) **competenze:** gli studenti sono in grado di

- collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile; rispettare le regole;
- svolgere ruoli arbitrari;
- adottare atteggiamenti e comportamenti volti ad assicurare la propria e altrui sicurezza;
- organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi;
sanno trasferire le varie abilità della disciplina in altri contesti della vita;
- assumere scelte e comportamenti adeguati, riguardo lo stile di vita, per la tutela della propria;
salute e del benessere psicofisico in riferimento all'alimentazione, all'igiene e alla salvaguardia
dall'uso di sostanze illecite;
- affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta e vero fair play;

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE RAGGIUNTI:

1. lavorare con modalità diverse a seconda delle situazioni (lavoro individuale, cooperativo, di gruppo);
2. utilizzare i differenti linguaggi disciplinari nelle diverse tipologie di attività proposta;
3. rispettare le consegne date;
4. adottare strategie operative adeguate al compito proposto;
5. rielaborare i contenuti studiati, ed esporli in modo personale;
6. sviluppare la capacità di auto-valutazione.

MODULI E CONTENUTI

Primo trimestre

MODULI	CONTENUTI
Settembre-Ottobre: Capacità Condizionali (forza, resistenza, mobilità articolare, velocità) e Capacità Coordinative (generali e speciali).	Condizionamento neuro muscolare generale: attività di mobilità e flessibilità articolare, potenziamento e test motori di valutazione delle condizioni iniziali. Lavoro in circuito per la tonificazione muscolare e stimolazione cardio-circolatoria-respiratoria. Staffette per lo sviluppo della velocità e dell'agilità.
Novembre: Ed. civica 3 ore:	Esercitazioni per il gioco della pallavolo e della pallacanestro. Il doping nella storia. Le sostanze nocive per la salute. Il doping di stato. Le principali sostanze dopanti. Il doping ematico, il doping genetico. Visione filmati. Lavori di approfondimento con esposizione in gruppo con pp.
Dicembre: Capacità condizionali: forza e resistenza	Sviluppo delle capacità condizionali: (forza mm, resistenza aerobica) attraverso la modalità del circuit training. Esercizi di stretching.

Secondo pentamestre

MODULI	CONTENUTI
Gennaio-febbraio: Coordinazione oculo manuale Badminton	Sviluppo delle capacità coordinative attraverso esercitazioni di coordinazione oculo-manuale e podalica; giochi con racchetta. Consolidamento dei fondamentali di gioco. Esercitazioni tecnico tattiche in situazioni di gioco.
Marzo: Esercitazioni di pre-acrobatica con mini trampolino Tornei giochi di squadra	Esercitazioni di controllo corporeo finalizzate al mantenimento dell'equilibrio di volo. Consolidamento della percezione del corpo in situazioni di equilibrio dinamico e di volo. Mini trampolino, esercitazioni di equilibrio statico, dinamico e di volo. Trave di equilibrio. Elementi di acrogym: figure a coppie, terzetti, quartetti e in gruppo. Attività per l'incremento delle soft skills. Consolidamento dei fondamentali tecnico-tattici degli sport trattati: pallamano, pallacanestro, pallavolo e calcio a 5, badminton
Aprile-maggio: Attività preventive e compensative Atletica leggera	Consolidamento delle attività svolte: ginnastica posturale. La corsa di resistenza: Cooper 12' Atletica leggera: salto in alto sforbiciata e Fosbury. Attività di sviluppo della capacità di reazione per la corsa veloce. Per la valutazione delle competenze gli alunni, divisi in gruppi, hanno creato una lezione, su argomenti trattati, approfondendo aspetti teorici, tattici del contenuto scelto..
Maggio – giugno: Grandi giochi sportivi	Giochi per l'applicazione tecnico tattica dei fondamentali dei giochi di squadra trattati. Partite e tornei: la classe ha partecipato al torneo di pallavolo d'istituto arrivando alle semifinali. Attività di arbitraggio.

TOTALE ORE DI LEZIONE 53

VERIFICA E VALUTAZIONE

• Numero e tipologie di verifica

Sono state effettuate tre prove pratiche per le attività svolte in palestra, mentre per la parte teorica sono state predisposte spiegazioni da parte della docente, visione filmati e lavori di approfondimento di alcuni argomenti trattati, presentati dagli alunni con esposizioni orali e power point.

Per ogni periodo è stata comunque effettuata una valutazione sommativa/formativa basata anche sulle modalità di partecipazione alle attività, la capacità all'impegno, la disponibilità cooperativa, il rispetto delle regole l'attenzione verso gli altri, la collaborazione con i meno abili, il senso di cittadinanza.

- **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati nella programmazione iniziale disponibile e condivisa nella sezione Didattica del Registro elettronico Spaggiari.

Sono stati considerati elementi per la valutazione il progressivo miglioramento rispetto ai livelli di partenza delle:

- conoscenze dei contenuti specifici.
- abilità coordinative e capacità condizionali.
- la presenza alle lezioni curricolari, l'impegno e la collaborazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività proposte.

L'insieme dei risultati ottenuti tramite le verifiche, nella loro diversa tipologia, hanno contribuito a formulare la valutazione trimestrale e finale secondo la griglia in decimi concordata dal dipartimento disciplinare.

Giudizio	Obiettivi	Risultati	Voti
Realizza ed utilizza abilità motorie in modo personale, produttivo, con ottima disinvoltura ed efficacia. Conosce in modo approfondito e sicuro, i contenuti teorici che supportano l'attività motoria svolta. Si esprime con proprietà di linguaggio. Partecipa e collabora molto positivamente.	Pienamente raggiunti	Ottimi - Eccellenti	10
Utilizza schemi motori complessi in modo sicuro e con buona disinvoltura. Conosce in modo completo gli aspetti teorici legati all'attività motoria svolta. Esposizione appropriata. Partecipa e collabora positivamente.	Pienamente raggiunti	Buoni – Più che Buoni	8 - 9
Utilizza gli schemi motori non sempre con efficacia e disinvoltura. Ha delle conoscenze teoriche, legate all'attività svolta accettabili e sa esprimerle correttamente. Partecipa e collabora abbastanza positivamente.	Raggiunti	Discreti	7
Utilizza gli schemi motori di base in situazioni meccaniche e poco strutturate. Talvolta evidenza delle difficoltà nella realizzazione di semplici richieste. Le conoscenze sono sufficienti, si esprime in modo accettabile. Partecipa e collabora solo se sollecitato/a.	Sufficientemente raggiunti	Sufficienti	6
Non si impegna in modo adeguato e conseguentemente l'efficacia del lavoro svolto risulta non soddisfacente. Le conoscenze teoriche, collegate all'attività svolta, sono frammentarie. Esposizione incerta. Partecipa con poca convinzione e collabora solo se sollecitato.	Solo parzialmente raggiunti	Insufficienti	5
Si impegna in modo saltuario e non segue le spiegazioni. Produzione quasi nulla del lavoro da svolgere. Non collabora e partecipa alle lezioni saltuariamente.	Non raggiunti	Gravemente insufficienti	3 - 4
Assenza totale di impegno nel lavoro da svolgere. Produzione praticamente nulla del lavoro da svolgere. Non partecipa e non collabora.	Non raggiunti	Molto scarsi	1 - 2

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

Attività di sostegno e recupero

Non si sono svolte attività di recupero o di sostegno per il buon livello psico-motorio della classe.

Consolidamento

Ripasso generale dei contenuti teorici trattati.

Attività integrative:

La classe ha partecipato ad una conferenza sulla storia della nascita di una società sportiva di basket del nostro territorio che è stata una delle prime società sportive costituitesi in Italia.

In questo documento sono state inserite anche le attività che verranno trattate fino alla fine dell'anno scolastico.

Luogo e data
Mestre, 15 maggio 2023

La docente
Prof.ssa Cristina Ferraro

Materia: SCIENZE NATURALI

Classe: 5F

Insegnante: FASTELLI ANNA

Ore di lezione settimanali: 5

Testi adottati:

BOSELLINI : Le scienze della terra volume quinto anno-S

MADER S. S., 2012 - Immagini e concetti della biologia. Biologia molecolare, genetica, evoluzione + Il corpo umano. Libro digitale multimediale - Ed. Zanichelli.

VALITUTTI TADDEI SADAVAL Dal Carbonio agli Ogm. Biochimica e biotecnologie.

Presentazione della classe

Il programma di Scienze è stato svolto completamente così come preventivato nella programmazione iniziale. Gli obiettivi principali indicati nella predetta programmazione sono stati perseguiti in modo soddisfacente relativamente dalla maggioranza della classe. La classe, presenta nel complesso caratteristiche di eterogeneità. Gli alunni si sono rivelati diversi sia per capacità, sia per grado di maturazione, sia per il livello di preparazione e di impegno. Infatti alcuni alunni capaci e con una buona preparazione di base, si sono applicati con serietà e hanno raggiunto ottimi livelli di competenza; altri hanno evidenziato modeste capacità di osservazione, collegamento delle conoscenze acquisite e di apprendimento. Tutti gli studenti hanno cercato di migliorare il proprio metodo di studio anche se permane una generale difficoltà nell'uso di un linguaggio scientifico appropriato. Il comportamento è stato sempre corretto e collaborativo. Per quanto riguarda il profitto la classe ha raggiunto un livello discreto.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE RAGGIUNTI

Obiettivi educativi

- conoscenza e rispetto delle regole;
- partecipazione attiva e positiva alla vita della classe e dell'istituto;
- potenziamento delle capacità comunicative necessarie per instaurare rapporti interpersonali improntati al rispetto e alla tolleranza;
- assunzione di impegno per perseguire gli obiettivi fissati.

Obiettivi didattici

- perfezionamento della capacità di attuare una propria procedura di apprendimento e di acquisire un metodo di studio autonomo, rigoroso e funzionale all'apprendimento;
- perfezionamento dell'uso dei vari strumenti didattici (libri di testo, appunti, fonti, mappe, grafici, TIC) e dei laboratori di chimica, scienze naturali, informatica, multimediale;
- possesso dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, potenziamento delle procedure e dei metodi di indagine propri;
- consapevolezza delle scansioni epocali, dell'opposizione e delle connessioni passato/presente;
- maturazione di interessi culturali sulla base degli spunti offerti dalle discipline scolastiche;
- sviluppo dell'espressione delle capacità critiche;
- consapevolezza nel processo di autovalutazione

METODOLOGIE

L'insegnamento delle discipline è stato condotto in modo da suscitare negli allievi l'interesse per i fenomeni fisici e chimici che si verificano in natura. Si è cercato di stimolare gli allievi a seguire, per quanto possibile, il cammino della ricerca e della scoperta, traendo spunto per riflessioni fruttuose anche delle informazioni dei mass-media e stimolando la discussione per poter attraverso il confronto, le osservazioni giungere ad una teorizzazione dei concetti e ad una loro più diretta assimilazione.

Dopo la spiegazione, una parte della lezione è stata dedicata all'analisi del libro di testo, dei contenuti fondamentali ed a una sintesi organica di questi, al fine di aiutare gli allievi ad acquisire un più appropriato ed autonomo metodo di studio che si basi sull'analisi dei concetti e non sulla memorizzazione.

MATERIALI DIDATTICI:

Oltre alla spiegazione in classe e all'uso del libro di testo ho cercato di utilizzare il materiale didattico a disposizione della scuola e si sono effettuate alcune ricerche in internet e visionati dei documentari. Ho utilizzato nel primo periodo il laboratorio di chimica

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche sono state articolate in diversi momenti: un momento distensivo durante il quale gli allievi sono stati chiamati ad esporre in modo ampio ed articolato le conoscenze acquisite, un momento breve dove per via sintetica si è accertato il grado di conoscenza e l'assiduità nello studio; inoltre sono stati fatti saltuariamente dei test oggettivi e delle prove scritte con domande aperte a risposta breve. Per la misurazione delle verifiche è stata adottata la griglia di valutazione approvata dal C.D. e presente nel POF.

ED. CIVICA

Al termine del primo periodo, si è fatto un approfondimento sui materiali plastici partendo dalla loro sintesi e scoperta, si sono analizzati i vantaggi e gli svantaggi del loro uso e si è affrontato il problema dell'inquinamento dalle plastiche. La classe ha partecipato alla Videoconferenza con il prof. Vattura dell'Università di Bologna "Dove va la plastica?" nel ciclo "La scienza a scuola" organizzato dall'istituto in collaborazione con la casa editrice Zanichelli.

Nel secondo periodo si è approfondito il tema del riscaldamento globale e quali conseguenze ne derivano trattando inoltre il tema del cambiamento energetico e gli accordi internazionali.

Moduli	Contenuti
Dal Carbonio agli Idrocarburi CAP. A1 Valitutti	1. Il Carbonio e gli orbitali ibridi sp^3 , sp^2 , sp . Legami doppi e tripli. 2. L'isomeria: Gli isomeri conformazionali: la rotazione del legame C-C. Isomeria di struttura, stereoisomeria. Isomeria ottica, chiralità. Enantiomeri e diastereoisomeri. 3. Proprietà fisiche dei composti organici 4. Reattività delle molecole organiche 5. Reazioni chimiche 6.7.8. Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani: nomenclatura, proprietà chimico fisiche. Reazioni degli alcani 9. Idrocarburi insaturi. alcheni e alchini.: nomenclatura. Reazioni di addizione elettrofila 10. Idrocarburi aromatici e cenni generali di reazione di sostituzione
Gruppi funzionali CAP A2 Valitutti	1. I gruppi funzionali 2. Alogenoderivati 3. Alcoli, Fenoli e Eteri: nomenclatura, proprietà fisiche, acidità. Alcoli e fenoli di particolare interesse 4. Reazioni di Alcoli: rottura legame C-O, Ossidazione 5. Aldeidi e chetoni: nomenclatura, caratteristiche e applicazioni 6. Acidi carbossilici: proprietà fisiche, nomenclatura, proprietà chimiche 7. Esteri e saponi. Produzione in laboratorio di un sapone 8. Ammine: nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche 9. Composti eterociclici: purine e pirimidine
Polimeri Cap A2 Valitutti	10. Polimeri di sintesi: polimeri di addizione e di condensazione 11. I Materiali plastici: breve storia, vantaggi e svantaggi nel loro utilizzo. Inquinamento da plastiche (approfondimento fatto per ED. Civica e Conferenza prof. Vassura “Dove va la Plastica?”)

Secondo periodo

Moduli	Contenuti
Biomolecole B1 Valitutti	2. 3. I carboidrati . monosaccaridi, struttura ciclica, anomeria: alfa e beta glucosio (pag2,3,56,7) 4. disaccaridi 5.6. polisaccaridi 7 .8. 9.10 I lipidi: acidi grassi e trigliceridi , reazione di saponificazione e idrogenazione. fosfolipidi 14.15. amminoacidi e legame peptidico (pag25,26,2728,29_ 17. la struttura delle proteine
Biologia Molecolare B3 Mader (da pag 43 a pag 67)	1.Il ruolo del DNA nell'eredità: esperimenti di Griffith, di Hershey e Chase, di Chargaff, lavori di r. Franklin e Watson e Crick 2.la Duplicazione semiconservativa del Dna 3. IL Codice Genetico 4. La sintesi proteica 5. Le mutazioni 6. le mutazioni e i tumori
La regolazione genica B4 Mader	1. I meccanismi genetici di Virus e Batteri (da pag 74 a pag77) 2. Controllo dell'espressione genica nei procarioti 3. Controllo dell'espressione genica negli eucarioti (da pag 79a 83)
Biotecnologia e genomica B5 Mader B5 Valitutti	1.La tecnologia del DNA ricombinante. Importanza dei vettori: plasmidi e batteriofagi, enzimi e siti di restrizione.(pag. 92,93 Mader) (da 157 a 162 Valitutti) 2.PCR, DNA fingerprinting, elettroforesi su gel (pag94Mader) e (da pag 168 a 170 Valitutti) 3. Clonazione riproduttiva e terapeutica (pag 95,96)Mader 4.Organismi geneticamente modificati (da pag 97 a 101) Mader 5 PGU e terapia genica umana (da pag 102 a 104)Mader e (da pag 174 a 178 Valitutti) 6.Applicazione e potenzialità delle biotecnologie a livello agro-alimentare, ambientale e medico (da pag 179 a 183 Valitutti)
Atmosfera e fenomeni metereologici Cap 14 Bosellini	1.Composizione, suddivisione e limite dell'atmosfera. Il bilancio termico del Pianeta Terra. La pressione atmosferica e i venti. La circolazione atmosferica generale: circolazione nella bassa e nell'alta troposfera. L'umidità atmosferica e le precipitazioni. Stabilità atmosferica e saturazione. Le perturbazioni atmosferiche. Masse d'aria e fronti. Le perturbazioni e le previsioni del tempo, lettura di carte sinottiche

Il clima Cap 15 Bosellini	Dalla meteorologia alla climatologia. Iclimi : fattori ed elementi, i climatogrammi (pag 304, 305)
Il cambiamento climatico Cap 16 Bosellini	1.Il riscaldamento globale: equilibrio termico della terra, il riscaldamento in atto, gli impatti attuali e futuri del riscaldamento globale. 2.Che cosa possiamo fare: come ridurre le emissioni di CO ₂ . Provvedimenti internazionali per contrastare il cambiamento climatico.
I modelli della tettonica globale Cap 9 Bosellini	1.L'interno della Terra: modelli, litologia e proprietà fisiche 2.Il calore interno della terra: origine,gradiente geotermico,flusso di calore 3.Litologia all'interno della terra: nucleo,mantello crosta.(da pag 179 a 182) 4.Magnetismo terrestre: campo magnetico terrestre, il paleomagnetismo,
Dalla Deriva dei Continenti all'espansione dei fondali oceanici Cap 10 Bosellini	1.Dal fissismo al mobilismo, la teoria della deriva dei continenti, ipotesi di Wegener, 2.morfologia e struttura del fondale oceanico: struttura della crosta 3.Teoria di Hess e dell'espansione dei fondali: dinamica 4. Prove dell'espansione oceanica
La Tettonica delle placche: teoria unificante Cap 11 Bosellini	1. Suddivisione della litosfera in placche: teoria della tettonica a placche, margini delle placche. 2. Verifica del modello: placche e terremoti e vulcani, 3. Punti caldi
La dinamica delle Placche Cap 12 Bosellini	1.margini continentali passivi, attivi e trasformati 2. strutture associate a placche divergenti: nascita ed evoluzione degli oceani 3. margini trasformati e faglie 4. margini continentali convergenti: subduzione e sistema arco-fossa. collisione tra placche continentali e orogenesi

Mestre, 15 maggio 2023

prof. Anna Fastelli

Firme dei docenti del Consiglio di Classe		
Materia	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana e Lingua e civiltà latina	Prof.ssa Sacchi Monica	
Storia - Filosofia	Prof.ssa Giuliani Maria Carmela	
Matematica e Fisica	Prof. Marigonda Nicola	
Disegno e Storia dell'Arte	Prof. Tortora Simona	
Lingua e letteratura inglese	Prof.ssa Giordano Stefania	
Biologia, Chimica, Scienze della Terra	Prof.ssa Fastelli Anna*	
Scienze motorie	Prof. Ferraro Cristina	
IRC	Prof.ssa Fonte Dorian Maria	

*docente coordinatore

Il Dirigente Scolastico	
Prof.ssa Michela Michieletto	